

IL POPOLO DEL FRUOLI

GIOVEDÌ 24 maggio 1934 XII - N. 122 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52,- Semestre L. 27,- Trimestre L. 14,- Estero L. 140
Un numero cent. 20,- Uffici e Tipografia: Via di Frampere 10 - Telefoni 1.15, 8.80ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
IL POPOLO DEL FRUOLI DEL LUNEDÌ Settimanale - Politico - Sportivo
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRUOLI Pubblicazione illustrataPREZZO Insegni: per mm. di altezza, larghezza una colonna; Commerciali
L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronache L. 2.50; Uff. Pubblicità
Udine, Via Prefettura 5; telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10; telefono 70.333

L'Italia di Mussolini celebra il XIX annuale dell'entrata in guerra con la Leva fascista e con l'adunata nazionale dei Fanti a Roma

19 anni di storia

ROMA, 23 (per telefono).

L'Italia fascista celebrerà domani la vittoria dell'intervento, la sua prima decisiva vittoria, la vittoria che stroncò i soprusi dell'oligarchia parlamentare e segnò l'avvicinare di una nuova, poderosa, fattore nella storia della vita italiana, fattore, se pure non ancora di nome, già di spirito fascista.

Dal 24 maggio 1915 al 4 novembre 1918, e al 28 ottobre 1919 la storia italiana è già storia fascista, è tutta storia dell'Italia nuova.

Il 24 maggio, fascista del 24 maggio fu la premessa necessaria e la promessa sicura della vittoria italiana del 4 novembre, e questa doveva trovare la sua definitiva consacrazione, la sua massima valorizzazione, contro ogni tentativo di regresso storico, la seconda e più esplicita vittoria fascista del 28 ottobre.

Il Duce, mirabile interprete e coordinatore di tutte le energie ideali e rinnovatore dell'anima nazionale, ha voluto che la festa del 24 maggio non fosse soltanto un postumo omaggio a un atto di vita che appartiene ormai alla storia, comunque grande, ma fosse altresì la celebrazione attuale di una perenne virtù della stirpe, che, in forza di quell'atto di vita, trovava modo di sprigionarsi dalla mortificazione e dalla depressione in cui era tenuta dal vecchio mondo e di riformarsi e spaziarvi nel nuovo mondo creato dalla Rivoluzione.

Così nell'Italia fascista la festa del 24 maggio è divenuta festa della Fanteria, arma combattente al cento per cento, e festa della giovinezza fascista.

I giovani che nelle piazze dell'Urbe e domandavano la guerra, e già allora, invadendo le decretazioni decadute, il Parlamento, questi giovani, fatti ora, per toni somma di eventi maturi, tornano domani nella vita e nelle piazze di Roma con l'adunata dell'Associazione dei Fanti. E' questa una mirabile unità di spirito, che ha potuto conservarsi intatta, attraverso i profondi rivolgimenti dell'ultimo ventennio, per l'azione e il genio di un Uomo solo.

L'Associazione dei Fanti si raccoglie a buon diritto a Roma in un giorno di tanto significato storico e morale. Il fante, senza voler togliere al valore ed al merito degli altri armati, è il simbolo del Popolo in guerra. Così è dato giustamente ai fanti l'onore di sfare dinanzi al Re, di ricevere dal Duce il loro gagliardetto e di assistere alla stupenda fioritura delle nuove energie, delle nuove redite.

L'Italia fascista onora nell'espressione massima delle virtù militari, il fondamento più profondo e più solido dell'Esercito in armi, che è quanto dire della Nazione combattente. E' ora la giovinezza che perpetua e perfe-

ziona il prestigio della Rivoluzione, che in anzitutto una fon-

damentale reazione contro tutti gli elementi putrescenti che soffocavano la vita italiana. E' una introduzione di forze nuove, e fresche, le quali apriranno le strade, le maestrie della storia.

L'VIII Leva fascista dimostrerà con l'entità della cifra, quanto o per in profondità il Fascismo, e come, sia generale l'educazione fascista della gioventù italiana.

Diciannove leve militari si succedono ormai dal maggio del 1915, e lo spirito di ognuna

si è migliorato nell'atmosfera creata dalla Vittoria. Ora la Leva fascista coincide pienamente con la leva militare, perché tutta la gioventù si è educata nei «Battaglioni» delle Avanguardie e nei Fasci giovanili.

Così l'Italia fascista, per volontà del Duce, trasforma in valori attuali le glorie del passato, e cioè rive i grandi momenti della sua storia non commemorandoli, ma trasformandoli nella vita nuova ed affrettando, soprattutto, la potenza germinatrice creatrice di un epico avvenire.

Le Associazioni combattentistiche per il 24 maggio

ROMA, 23. Per la ricorrenza del 19. anniversario dell'entrata in guerra, le associazioni combattentistiche hanno pubblicato il seguente manifesto:

24 Maggio XII. Italiani! Quando, diciannove anni or sono, l'Italia scese in campo, pochi presentivano che al popolo nostro era affidata una missione che andava oltre la necessità della guerra e la volontà della Vittoria. Quel giorno cominciava per noi la Rivoluzione da cui è uscita l'ordine nuovo che è esempio e sarà legge al mondo. Quando noi partimmo non erano ancora nati i fanalotti che ora muovono dallo mite che noi raggiungeremo. Se fu giusto che i veterani inaugurassero la Via dell'Impero, e la

Via dei Trionfi nella data della Rivoluzione, è bello che i giovani delle nuove leve compiano il giro del giuramento nell'anniversario della guerra. Il giorno dell'intervento non poteva essere celebrato con un rito più alto e noi salutiamo la gioventù che avanza con l'augurio che il destino a lei serbato sia anche più grande di quello che farà ricordare nei secoli la generazione di Vittorio Veneto.

Gruppo medaglie d'oro - Istituto Naz. Nastro Azzurro - Associazione Naz. Volontari - Federazione Naz. Arditi - Associazione Naz. Famiglie Caduti - Associazione Naz. Mutilati e Invalidi di guerra - Associazione Naz. Combattenti.

Diecimila Fanti a Roma partecipano al raduno nazionale

ROMA, 23 (per telefono).

Roma si prepara ad accogliere i diecimila fanti che converranno domani nella Capitale da ogni parte d'Italia. I treni speciali messi a disposizione dei fanti giungeranno nelle prime ore della mattina. I convogli alla ore 9 si adduneranno per la sfilata in via Nazionale.

E' la prima volta che oltre diecimila fanti reduci dalle trincee si danno convegno a Roma. I fanti avranno l'onore esclusivo, per volontà del Duce, di montare la guardia alla tomba del Milite Ignoto dal giorno 25 maggio per un intero do-

gnato dall'anno del Monte Grappa. Monsignor Rusticucci, Ordinario Militare, benedirà il lavoro dell'Associazione. I dirigenti dell'Associazione, dopo la cerimonia, si receranno a rendere omaggio alla Cappella votiva dei Martiri fascisti, al Segretario del Partito, al Sottosegretario alla Guerra e all'Ispettore di Fanteria.

Le rappresentanze, con tutte le bandiere convenute a Roma, si receranno nel pomeriggio a salutare le bandiere dei disciolti reggimenti di fanteria alla Mole Adriana. Il resto del programma è già stato reso noto.

E' l'Arciduca Giuseppe che parla, il 15 novembre 1915:

«Debbo riconoscere che gli italiani attaccano con incredibile tenacia e durezza più o meno fiero delle sue truppe.

«Davanti alle mie linee vi sono veri esattori di cadaveri italiani ed ungheresi, i quali nell'eroismo hanno concluso pace ed amicizia eterne».

Disposizioni del Segretario del Partito per l'assistenza medica nelle Colonie estive

ROMA, 23.

Il Foglio di disposizioni del Segretario del P. N. F. N. 252, diramato in data odierna, reca:

«Comunico le norme seguenti, per il funzionamento delle colonie estive a complemento di quelle a suo tempo diramate.

A) L'Ispezione sanitaria delle colonie, nominata dal Segretario Federale presso ciascun E.O.A. (vedi circolare n. 14 del 27 aprile XI par. 3, e regolamento lettera B. 12) d'accordo con il medico provinciale, visita i locali, accerti le eventuali deficienze, dia gli opportuni consigli per assicurare il miglior funzionamento, ovviando, in tempo utile, alle deficienze di attrezzatura, per quanto riguarda l'adeguatezza dei locali, l'arredamento, gli impianti idrici, i servizi igienici, le misure atte a combattere le mosche, la capacità numerica degli impianti in rapporto alla cubatura, l'esistenza e l'opportuna ubicazione dei locali di isolamento, delle infermerie, delle palestre, degli spiazzi alberati per la ginnastica, per la ricreazione ecc.

B) Gli E.O.A. di ciascuna provincia mi trasmettono entro il corrente mese di maggio il piano predisposto per l'assistenza estiva dell'anno XIII. Il piano dovrà essere compilato in base allo apposito questionario.

C) Ho fatto inviare a ciascun Segretario Federale copia dei risultati delle ispezioni effettuate nella scorsa estate, per evitare il ripetersi delle deficienze già segnalate.

D) Un gruppo di ispettori (medici, specialisti, veterinari, ingegneri, architetti, ecc.) reclutati nelle diverse provincie per ispezionare le colonie prima della loro apertura, provvederà con la Direzione generale di sanità del Ministero dell'Interno e con l'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia.

E) Le ispezioni sanitarie devono essere compiute simultaneamente da tutti i componenti la commissione medica di controllo.

In tal modo si eviterà l'inconveniente, altra volta constatato, di deficienze rilevate, ad esempio dai Segretari Federali e non comunicate ai Prefetti, e viceversa, l'infondatezza e l'inefficienza del controllo sanitario verranno così non-

solo ad eliminare la deficienza in atto, ma anche a consentire che sia predisposto meglio e tempestivamente quanto occorre per evitare che si ripetano nei turni successivi.

Il saluto di Balbo al Duce

e conclusione del circuito aereo delle palme

ROMA, 23.

Al Capo del Governo è pervenuto dal Governatore della Tripolitania il seguente telegramma: «Oggi si è concluso a Tripoli il circuito aereo delle palme che è riuscito brillante affermazione del turismo aereo italiano. Uomini e macchine hanno offerto eccellente prova, superando eccezionali difficoltà atmosferiche nelle zone del Gebel e a sud del Gebel fino ai territori di Gadamara. Al termine della gara, spollati con superbo spirito agonistico e sportivo, a nome mio e di tutti i piloti invio pensiero devoto a V. E. Ministro della Aviazione e Capo del Governo, cui l'Aeronautica deve la sua rinascita e il rigoglioso splendore.

Maresciallo BALBO».

Italia ed Egitto

MONACO DI BAVIERA, 23.

Le «Muenchener Neueste Nachrichten», occupandosi del risveglio nazionale egiziano sempre più poderoso, affermano che ad Alessandria ed al Cairo spesso i più begli edifici adibiti a scuole, ospizi e ospedali appartengono alla colonia italiana, e che, in genere, si constata un incremento dell'amicizia italo-egiziana favorito anche dalla ultima visita di Re Vittorio in Egitto e dai legami culturali di Re Fuad in Italia. Il giornale rileva che, data la politica indiana in oriente, esistono molti interessi comuni soggetti a svilupparsi tra l'Italia e l'Egitto.

Il Ministro d'Italia all'Aja

ricevuto da Mussolini

ROMA, 23.

Il Capo del Governo ha ricevuto il Ministro d'Italia all'Aja comm. Italiani.

Appassionata discussione alla Camera del disegno legge per l'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito

ROMA, 23.

La Camera dei deputati ha tenuto oggi due sedute. Quella antimeridiana è stata aperta alle 10 dal Presidente CIANO. Vengono presentati alcuni disegni di legge, altri vengono approvati senza discussione. Da invece luogo ad una elevata discussione il R.D.L. 8 febbraio 1934, N. 60 concernente l'emissione di un prestito redimibile per sostituire la rendita del debito consolidato 5 per cento e del «Littorio» 6 per cento.

L'on. BIANCHINI, relatore, a nome della Giunta del bilancio, illustra il provvedimento, e il successo che ha ottenuto sul Paese.

Sono quindi approvati i due disegni di legge: «Determinazione della data di inizio dell'anno giudiziario» e «Norme per il personale giudiziario».

Il premio alla seta

L'on. GORIO illustra il disegno di legge concernente l'istituzione di un premio alla seta tratta prodotta con bozzoli italiani. L'onorevole rileva che il lancio dello Stato, sopporterà il notevole onere per la concessione di questo premio alla seta tratta prodotta con bozzoli italiani. Rileva che la seta è consumata poco dal nostro mercato, mentre le altre materie tessili lo sono fortemente. Assai opportuno quindi è l'incoraggiamento dato dal Governo fascista alla seta. Il premio è stato poi attribuito ai produttori di seta, e non ai venditori, per sostenere le categorie che direttamente soffrono le vicende del mercato, e semplificare i controlli al fine di evitare ogni eventuale abuso.

E' questo poi un esperimento schiettamente corporativo, su quanto l'incremento dell'industria della seta porterà un sollievo anche ai coltivatori di bozzoli, sicché l'agricoltura se ne avvantaggerà.

Il proposito del dualismo fra il «Paese» e la seta naturale, nota che mentre il primo può essere fabbricato ovunque, la seta invece è un prodotto, italianissimo, perché da noi vi sono in modo particolare gli elementi adatti alla sua produzione. (Applausi).

Ciò dovrebbe anzi costituire nelle nostre mani un'arma validissima nella stipulazione dei trattati di commercio. Conclude rilevando che la propaganda per la seta italiana è ormai posta su solide basi, grazie all'interessamento del Partito, della Milizia, dell'Esercito e dell'Aeronautica. Essa dovrà essere continuata con tutte le forze per l'affermazione di questa grande forza viva della nostra economia. (Vivi applausi).

Il disegno di legge è approvato.

Sono convertiti in legge numerosi decreti.

Sulla conversione del R.D.L. 2 novembre 1933 N. 1418 recante estensione ai salariati degli enti locali dell'obbligo dell'iscrizione alla I.N.I. e le modificazioni all'ordinamento dell'Istituto stesso, parla l'on. Sciaccia.

Sulla conversione in legge del R.D.L. 11 gennaio 1934 N. 97 concernente la creazione ed il funzionamento dell'Istituto di sanità pubblica, parlano gli on. Visco, Bruni e il relatore on. Perna. Il disegno di legge è approvato, con numerosi altri, fra i quali quello che apposta modificazioni ed aggiunte alla legge 17 aprile 1930 N. 479 sul tiro a segno nazionale. La seduta antimeridiana termina alle 12.30.

La seduta pomeridiana

La seduta pomeridiana ha inizio alle 15, sotto la presidenza del Presidente CIANO.

Discussione del disegno di legge: Avanzamento degli ufficiali dell'Esercito.

Parla per primo l'on. AMILCAR ROSSI, facendo un ampio esame del progetto e rilevando che esso costituisce quanto di più felice poteva escogitare nella complessa materia delle promozioni degli ufficiali.

PRESIDENTE. Poiché è presente l'on. camerata Italo Balbo, (vissimi applausi), che per ragioni del suo alto ufficio non ha finora prestato giuramento, lo invita a giurare.

Il Presidente si alza, leggendo la formula. Anche la Camera sorge in piedi. Balbo giura.

Si riprende la discussione del disegno di legge: Avanzamento degli ufficiali dell'Esercito.

Parlano i deputati CAPRINO, rilevando particolarmente la fraternità fra Esercito e Milizia; CECCO, mettendo in evidenza che il progetto risolve tutti i problemi della carriera degli ufficiali, mirando innanzi tutto a sbloccare i quadri.

Esercito e Milizia

TERUZZI sente il dovere di sottolineare la portata di questa legge nella sua duplice qualità di ufficiale in congedo dell'Esercito e di comandante di Camicie nere in servizio effettivo. Questa legge rappresenta invero quanto di meglio si potesse fare, tenute presenti le attuali condizioni del nostro paese. Essa è organica, completa e armonica, e risolve radicalmente e con genialità il problema che si poneva. Certo è che interessi partecoli sono colpiti ma ciò non deve preoccuparci soverchiamente essendo costume fascista anteporre gli interessi generali a quelli dei singoli. Del resto è profuso in queste disposizioni tanto cuore e tanto senso di umanità che nulla è stato trascurato per conciliare gli interessi dei nostri ufficiali con quelli superiori della Nazione. (Applausi).

Soffermandosi sull'articolo 108 della legge, che consente l'impiego degli ufficiali fuori organico nell'ingrandimento delle organizzazioni giovanili fasciste, nota che questa norma ha altissimo significato dappoiché si consente ai bravi ufficiali di dare ancora la loro attività per la preparazione spirituale delle nuove organizzazioni. Essi devono essere particolarmente meritevoli, come la legge stessa prevede, e ciò deve tutti tranquillizzare.

STARACE. Le organizzazioni giovanili accoglieranno a braccia aperte questi camerati. (Vivi applausi).

TERUZZI. Nota che dalla legge emerge chiara la volontà di valorizzare gli ufficiali in congedo, di tanta parte di responsabilità e di gloria è riservata in guerra. Del resto, dall'intento di valorizzare coloro che la guerra hanno effettivamente combattuta è pervasa tutta la legge preparata da-

combattenti valorosi. (Applausi).

Prende atto con vivo compiacimento della disposizione per cui gli ufficiali di complemento possono raggiungere per merito di guerra anche il grado di colonnello. Parimenti è da lodare la norma dell'art. 115 che conferisce il diritto alla promozione per merito eccezionali agli ufficiali in aspettativa per riduzione di quovir senza diritto a richiamo in servizio e a quelli in congedo che abbiano spiccate qualità militari o qualità direttive palesate nella vita civile o benemerite nel campo degli studi. Il successo art. 116 riconosce il diritto alla promozione eccezionale per gli ufficiali che nel comando di Camicie nere abbiano dato prove di possedere spiccate qualità. Si stabilisce così che gli ufficiali di Milizia hanno pieno diritto alla ricorrenza nazionale e si getta un nuovo solido ponte di fraternità fra Esercito e Milizia. (Vivi applausi).

Siamo al 24 ottobre del 1915. L'Arciduca Giuseppe comandante il 7. Corpo d'Armata austro-ungarico, scrive:

«La situazione diventa di ora in ora sempre più critica: gli italiani fanno seguire gli assalti agli assalti e noi soltanto a prezzo di enormi perdite riusciamo a contenerli.

E gli italiani? Gli italiani ora sono sempre più disposti a combattere e a morire. Gli italiani vengono all'assalto in masse compatte e subiscono perdite incommensurabili; si fanno maciacciare in massa, ma continuano sinché pochi uomini rimangono in piedi. E' una lotta prosegue senza posa seminando morte e sterminio».

Elevate parole di Federzoni al Senato a celebrazione della nostra entrata in guerra

ROMA, 23.

La seduta del Senato è aperta dal Presidente on. Federzoni, il quale commemora i senatori Edoardo Soderini e Biagio Brugi morti in questi giorni.

Si associa per il Governo S. E. il M.istro di Grazia e Giustizia De Francisci.

Viene data lettura dei disegni di legge che sono rinviati allo scrutinio segreto e risultano tutti approvati.

Il Presidente pronuncia quindi le seguenti parole per ricordare la data del 24 maggio 1915:

«Domani il Popolo italiano celebrerà solennemente la ricorrenza annuale dell'entrata in guerra. Di anno in anno quella data appare sempre più grande e memoranda, come il principio della nuova vita della Nazione, che, battezzando in armi all'appello del suo Re magnanimo e chierovagante, acquistava pieno coscienza del proprio destino e riprendeva il suo posto e la sua missione nella storia. Non a caso

colui che fu l'ardente, ferissimo propugnatore dell'intervento in mezzo alle folle popolari, è diventato poi il Capo che ha raccolto e raccolto attorno a sé e alla sua potente opera di rinnovamento il buon senso, disciplinato e operoso, di tutti gli italiani.

Ed è pure giusto e bello che domani, mentre si rievocano la giornata luminosa in cui passammo cantando la vecchia inno tricolore e i suoi mestri di prova dure e sanguinose o la gloria dei nostri compagni Caduti a capofitto fulgida di Vittorio Veneto, le balde e forti schiere dei giovani, nati e cresciuti nell'atmosfera vivificante della Rivoluzione liberatrice, vengano schierarsi compatte sotto il segno del Littorio, per custodire a continuare nella serie delle generazioni il retaggio immortale della Vittoria. (vissimi applausi).

Propongo che domani 25 il Senato non tenga seduta e che i lavori siano rinviati a venerdì 25, alle ore 16.

La proposta è approvata. La seduta è tolta alle ore 17.25.

La banda del Fucicchio

Il Congresso socialista di Clermont Ferrand si è chiuso dopo molti bei litigi, ordinati dal giorno di protesta, con una mozione contrastata per la quale una folla maggioranza di tutto ciò che essi dovevano alla congressista, ha per così dire, gradatamente di dimenticare un'ora di lavoro sono stati espulsi dal partito tra i quattro emblemi ed è stata solennemente riconfermata la solidarietà del socialismo francese agli uomini progressisti sono stati quasi sul punto di defezione di un gruppo di radicali e socialisti di estrema sinistra, i quali costituiranno un nuovo partito che si denominerà «repubblicano» giacobino.

PRESIDENTE. Poiché è presente l'on. camerata Italo Balbo, (vissimi applausi), che per ragioni del suo alto ufficio non ha finora prestato giuramento, lo invita a giurare.

Il Presidente si alza, leggendo la formula. Anche la Camera sorge in piedi. Balbo giura.

Si riprende la discussione del disegno di legge: Avanzamento degli ufficiali dell'Esercito.

Parlano i deputati CAPRINO, rilevando particolarmente la fraternità fra Esercito e Milizia; CECCO, mettendo in evidenza che il progetto risolve tutti i problemi della carriera degli ufficiali, mirando innanzi tutto a sbloccare i quadri.

soneria, aprire le sue braccia a moltissimi giovani e spingerli ai più alti gradi della carriera politica; abbiamo visto anche tanti uomini arrivati dimenticare una folla maggioranza di tutto ciò che essi dovevano alla congressista, ha per così dire, gradatamente di dimenticare un'ora di lavoro sono stati espulsi dal partito tra i quattro emblemi ed è stata solennemente riconfermata la solidarietà del socialismo francese agli uomini progressisti sono stati quasi sul punto di defezione di un gruppo di radicali e socialisti di estrema sinistra, i quali costituiranno un nuovo partito che si denominerà «repubblicano» giacobino.

PRESIDENTE. Poiché è presente l'on. camerata Italo Balbo, (vissimi applausi), che per ragioni del suo alto ufficio non ha finora prestato giuramento, lo invita a giurare.

Il Presidente si alza, leggendo la formula. Anche la Camera sorge in piedi. Balbo giura.

Si riprende la discussione del disegno di legge: Avanzamento degli ufficiali dell'Esercito.

Parlano i deputati CAPRINO, rilevando particolarmente la fraternità fra Esercito e Milizia; CECCO, mettendo in evidenza che il progetto risolve tutti i problemi della carriera degli ufficiali, mirando innanzi tutto a sbloccare i quadri.

PRESIDENTE. Poiché è presente l'on. camerata Italo Balbo, (vissimi applausi), che per ragioni del suo alto ufficio non ha finora prestato giuramento, lo invita a giurare.

Il Presidente si alza, leggendo la formula. Anche la Camera sorge in piedi. Balbo giura.

Si riprende la discussione del disegno di legge: Avanzamento degli ufficiali dell'Esercito.

Parlano i deputati CAPRINO, rilevando particolarmente la fraternità fra Esercito e Milizia; CECCO, mettendo in evidenza che il progetto risolve tutti i problemi della carriera degli ufficiali, mirando innanzi tutto a sbloccare i quadri.

Sente pertanto il dovere, di esprimere all'on. Sottosegretario di Stato Balbo, la gratitudine non solo degli ufficiali ma di tutte le Camicie nere in armi per la gloria del Regime (vivi applausi).

Rileva che i principi ispiratori della legge sono di pura marcia fascista, il che conferma che il Regime nella sua marcia in avanti poggia sempre sicuro sulle premesse fondamentali del Fascismo (applausi). Così dicasi del principio di autorità e di quello di gerarchia, concepito quest'ultimo con spirito veramente nuovo, attraverso la realizzazione di una gerarchia di valori oltre che di gradi, il che rappresenta un notevole progresso sul passato. Così il Fascismo cammina sicuro e solenne anche nel suo apprestamento bellico e gli ufficiali del nostro glorioso Esercito saranno i primi a gioire. Da questa aula, che non è più sorda e grigia, si elevi verso l'Esercito l'espressione del nostro amore, che è amore di tutto un popolo. (Vivi e prolungati applausi. Grida di viva l'Esercito. Il Presidente, i Ministri, i deputati sorgono in piedi. Nuovi vissimi applausi).

Conclude affermando che questa Camera di combattenti e di fascisti voterà questa legge certa di operare per il bene del Paese con lo stesso cuore con tutti i risponderemo «Presente» nel giorno in cui al Duce piacerà di lanciarsi nella più dura battaglia, sicuri della vittoria. (Vivi applausi. Grida di viva l'Esercito e di viva la Milizia, nuovi nuovi vissimi applausi).

BARDIANSELLI si occupa dello sbocco degli ufficiali nel ringiovanimento dei quadri e della preparazione dei capi.

OGUENI-MOTTI, relatore, il quale si compiace dello sviluppo che la discussione ha avuto nella Camera fascista. Dopo una profonda disamina - conclude affermando che in presente legge apre all'Esercito un periodo di preparazione fervida e chiude un lungo periodo di crisi: essa sancisce una reale conquista nel campo dello spirito, che assicura ad un popolo giovane la certezza della vittoria. (Vissimi applausi).

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale, riservando la parola ai relatori, al presidente della giunta del bilancio, al presidente della commissione ed al Governo.

Per i Caduti

PRESIDENTE (sorge in piedi, i Ministri e deputati si alzano): «Un camerata, un uomo, il popolo italiano celebra il XIX anniversario dell'entrata in guerra. Vi invito a un minuto di raccoglimento per elevare il nostro pensiero a tutti coloro che si furono compagni nella lotta e che per la grandezza d'Italia chiusero per sempre gli occhi alla luce del sole».

Il Presidente, i Ministri e i deputati, levando il braccio nel saluto romano, rimangono in piedi per alcuni istanti, in commossa raccoglimento.

PRESIDENTE avverte che la Camera terrà seduta venerdì alle ore 16 per l'approvazione di alcuni disegni di legge e per continuare l'esame del disegno di legge sull'avanzamento degli ufficiali.

La seduta termina alle 19.20. Venerdì seduta pubblica alle ore sedici.

Per nondormire

Scherzi del primo solo

Scrive Silvio Mairano direttore «La Provincia di Como»:

«Von Papen ha pronunciato un robusto discorso al Congresso dei tedeschi d'estero: discorso che, naturalmente, si sarà chiuso con molti «hoch» hoch per la grande Germania e sarà stato coronato dal canto dei «Deutschland über alles» (il che significa, secondo un moralista, che «la Germania deve pestare i calli a tutti»). Niente di male: dal famigerato discorso di Guglielmo a proposito dell'8. villa spada tedesca ad oggi, i tedeschi ci hanno abituato a molte parole grosse».

Senonché, in margine al congresso, esiste una cartina, pubblicata da quasi tutti i giornali tedeschi. Una cartina in cui sono ben chiaramente specificati i paesi che devono essere uniti alla grande Germania. E tra questi paesi, trattando con parole sgradevoli, anche l'Alto Adige, la Carnia e Tarvisio (meno male che il nuovo pan germanesimo ha rinunciato a Venezia, cioè a Venezia).

«E brutti scherzi fa il primo solo».

La notizia di queste aspirazioni tedesche terra allegri per tutta la giornata del 24 maggio i balli carnavaleschi a Tarvisio.

E' chiaro, infatti che, non può trattarsi di una cosa seria.

pre con gratitudine l'intervento dell'Italia e l'eroismo esemplare del suo Esercito che riportò tante gloriose vittorie. Cogliamo l'occasione per affermare che i fascisti inglesi sparsi per tutto l'Impero britannico, e dovunque nel mondo risiedono i sudditi inglesi, pieni di ammirazione per l'opera stupenda compiuta dall'Italia Fascista per volentieri del suo grande Duce, contribuiranno con tutta la forza dei loro animi a ristabilire in giustizia la propria e la pace mondiale, che solo il Fascismo potrà realizzare».

Simpatia iniziativa dei fascisti inglesi

ROMA, 23. La British union of Fascists ha incaricato i dirigenti delle sezioni italiane di leggere ai Segretari federali, in occasione del 24 maggio, il seguente messaggio:

Signor Segretario, ricordando l'anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia, mi è grato assicurare, a nome della Gran Bretagna Fascista, che, dopo un ventennio, noi ricordiamo sem-

pre con gratitudine l'intervento dell'Italia e l'eroismo esemplare del suo Esercito che riportò tante gloriose vittorie. Cogliamo l'occasione per affermare che i fascisti inglesi sparsi per tutto l'Impero britannico, e dovunque nel mondo risiedono i sudditi inglesi, pieni di ammirazione per l'opera stupenda compiuta dall'Italia Fascista per volentieri del suo grande Duce, contribuiranno con tutta la forza dei loro animi a ristabilire in giustizia la propria e la pace mondiale, che solo il Fascismo potrà realizzare».

La notizia di queste aspirazioni tedesche terra allegri per tutta la giornata del 24 maggio i balli carnavaleschi a Tarvisio.

E' chiaro, infatti che, non può trattarsi di una cosa seria.

Il "Leonardo da Vinci"

Ad oggi l'arrivo a Roma?
DUBLINO, 23.
Il Lord Mayor ha ricevuto gli aviatori Sabelli e Pond, coi quali si è felicitato per la loro traversata atlantica.
Egli è salito quindi in automobile coi due transvolatori, accendendo i motori, e ha fatto una visita ai principali monumenti della città.
Sabelli e Pond avrebbero intenzione di partire domani 24 nelle prime ore del mattino per poter atterrare a Roma all'Aeroporto del Littorio tra le 15 e le 17.

Sabelli porterà nell'Urbe il gagliardetto del Fascio di Dublino

DUBLINO, 23.
Il Fascio di Dublino ha affidato all'aviatore Sabelli, che si propone di raggiungere Roma domani nel pomeriggio, il proprio gagliardetto in segno di devotone alle cariche che si svolgerà in Roma in occasione dell'anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia.

Il record della Mollison è stato battuto di quattro giorni

PORT DARWIN, 23.
L'aviatrice Jean Batten ha preso qui terra alle 2.50 (ora locale) battendo così di quattro giorni il record della signora Mollison, la quale aveva compiuto il tragitto dall'Inghilterra all'Australia in 19 giorni e mezzo.
L'atterraggio dell'aviatrice Jean Batten è avvenuto in modo perfetto. Essa riprenderà il volo domani per Brisbane.
(Radio Stefani)

Il più rapido aeroplano per i servizi commerciali

LONDRA, 23.
Il più rapido aeroplano commerciale del mondo, a quattro motori, destinato al prolungamento in Oriente delle avventure imperiali da Singapore all'Australia, è stato sottoposto ad Heffield a prove soddisfacenti.
L'aeroplano ha una velocità di 175 miglia all'ora. Ogni motore ha una potenza di 300 HP. L'apparecchio ha posto per dieci passeggeri senza bagagli e per otto con bagaglio. L'apparecchio è stato poi volare in pieno carico ad una altezza di quasi cinquemila metri, anche con soli tre motori, e ad una velocità di mille metri e più con due soli motori.
(Radio Stefani)

Pio XI a Castel Gandolfo

ROMA, 23.
Questa mattina alle 8.30 il Pontefice ha lasciato il Vaticano in automobile per recarsi a visitare il palazzo di Castel Gandolfo, restaurato e completato negli addoppi per un lungo soggiorno previsto per l'estate prossima.
Pio XI ha fatto una visita accurata degli appartamenti del secondo piano, dove sono le sale di ricevimento e quelle di privata abitazione, rimanendo compiaciuto e soddisfatto dei lavori compiuti dopo la sua recente visita allo stesso palazzo. Quindi è ripartito, assieme al seguito.

La morte a Kabul dell'on. Meriano

KABUL, 23.
E' qui deceduto l'inviato straordinario e Ministro plenipotenziario del Regno d'Italia, on. Francesco Meriano.

Gli israeliti della Palestina scioperano per protesta

GERUSALEMME, 23.
La Comunità israelitica di Gerusalemme, Tel-Aviv ed Haifa hanno organizzato uno sciopero generale di protesta della durata di sette ore, da mezzogiorno alle 19, contro la politica di restrizione delle emigrizioni del Governo. Tutti i negozi, i caffè, i ristoranti, gli uffici, le fabbriche sono chiuse. Il consiglio nazionale ebreo ha domandato alla popolazione di astenersi da dimostrazioni.

Lo sciopero al Messico nei campi petroliferi

CITTA' DEL MESSICO, 23.
Tremila uomini si sono messi in sciopero nei campi petroliferi dell'acquedotto messicano, appartenenti ad una compagnia inglese.
A causa dello sciopero la produzione è diminuita di 20 mila barili al giorno.
(Radio Stefani)

Tre morti e tre feriti in una sciagura stradale

NORIMBERGA, 23.
Un autocarro, a bordo del quale erano una quarantina di membri dei distaccamenti di assalto nazional-socialisti, tornando da una escursione andava a cazzare. Nella sciagura si sono deplorati tre morti e tre feriti gravi.
(Radio Stefani)

Importante avvenimento per lo sviluppo della televisione

LONDRA, 23.
Un importante avvenimento per lo sviluppo della televisione è annunciato con la costituzione della nuova Compagnia Marconi E. M. I. "Television Co.", formata dalla fusione della Compagnia Marconi con Electric and Musical Industries Limited. Il presidente del consiglio di amministrazione sarà Lord Inverforth. Tra i membri del direttorio vi è Guglielmo Marconi.

CRONACHE SPORTIVE

IL GIRO CICLISTICO D'ITALIA

Guerra vittorioso e primo in classifica dopo la tappa a cronometro

PISA, 23 (per telefono).
Oggi la partenza è stata data a Livorno ad ora arcicompoda. Ma se di questo si gioveranno i corridori non altrettanto può dirsi degli organizzatori. Le operazioni di partenza di questa tappa a cronometro sono infatti molto complicate.
Di buon'ora questa mattina la giuria ed i rappresentanti delle varie case si sono riuniti per decidere il sorteggio delle squadre e dei singoli corridori.
Infatti la partenza avverrà con distanza di due minuti tra corridore e corridore. Poiché in questa tappa a cronometro partire subito può costituire uno svantaggio, si affida alla sorte l'ordine di precedenza.
Si procede così: si estrae dapprima il nome della squadra; partano per primi gli uomini della "Blanchi", poi quelli della "Legnano", poi terzi quelli della "Maino", quarta la squadra francese "Olympique", quinta la squadra "Olimpia", sesta la "Gloria", settima la "Dele", ottava la "Ganna".
Ma non è che tutti i rappresentanti di ogni squadra partono subito; partirà prima un uomo della Blanchi, poi uno della Legnano, poi uno della Maino e via di seguito, ricominciando da capo non appena è partito il primo uomo della Ganna.
Inoltre, poiché non tutte le squadre hanno un egual numero di concorrenti, i vuoti saranno rimpiazzati con gli isolati.
Terminate le partenze dei raggruppati avverranno quelle degli isolati, anche esse estratte a sorte.
Una volta stabilito quest'ordine delle squadre si procede al sorteggio dei corridori, e finalmente, quando tutte queste complicate operazioni di imbussolamento e di estrazione sono terminate si può incominciare a dirvi il via ai concorrenti, che partiranno nell'ordine stabilito.
Parte per primo Zanzi, alle 13.45, e per ultimo Graglia, alle ore 15.35.

La gara odierne pel campionato friulano-studentesco

Oggi avranno luogo al Campo Polistico Moretti le annunciate gare di Atletica Leggera valide per il Campionato Friulano. La competizione avrà un interesse particolare perché per la prima volta viene messo in palio il titolo di Campione studentesco di atletica leggera della provincia che avrà l'onore di attribuirsi a quell'istituto che nel maggior punteggio vengono assegnati sei punti al vincitore di ogni gara; cinque al secondo e così via fino al sesto classificato.

I punti conquistati da ciascuna scuola in questa gara vanno poi sommati a quelli ottenuti nelle gare a staffetta del 14 aprile scorso e che sono 20 per l'Istituto 24 per il Collegio Arcivescovile; 22 per il Collegio Commerciale e 6 per il Liceo Giustiniano.

Tutto fa prevedere una bella lotta specialmente fra l'Arcivescovile e l'Istituto Tecnico: il primo scende in campo con ben 25 atleti fra i quali ricordiamo: Francovich, Barbato, Giuseppe, Dornada e Pressacco.

L'Istituto meno avversari temibilissimi: Faidutti, Duchelle, Mattioli e altri ancora.

Anche altre squadre potranno poi arruolarsi; così le Commerciali che contano nelle loro file l'ottimo Caniani e l'Istituto Orfani di Guerra di Hubnigiano.

Nei 100 metri parteciperanno concorrenti: Anciani, Agnola, Iob, Francovich e Petrucci di Cividale rivelatosi nell'ultimo gran premio del giovani; assisteremo in questa gara a una lotta certamente incerta e interessante.

Nei 110 ostacoli, Faidutti e Tabacchi sono i concorrenti più quotati. Nei lanci e nei salti si prevedono belle affermazioni di Faidutti, Tabacchi, Duchelle e Barbato Giuseppe.

Nelle gare di mezzo fondo: De Biasio, Donada, Bellis e Iob sono i migliori.

L'ingresso al campo è gratuito e l'orario delle gare è il seguente:
Orario del Campionato Studentesco di atletica.

Ore 8: Adunata concorrenti - Ore 8.35: Getto del peso - Ore 8.45: Salto in alto - Ore 9: Batterie 100 - Ore 9.15: Lancio del disco - Ore 9.45: Salto in lungo - Ore 10.15: Batterie 100 - Ore 10.30: Semifinale 100 - Ore 10.45: Lancio del giavellotto - Ore 11: Batterie 100 - Ore 11.15: Semifinale 100.

Pomeriggio. - Ore 14: Adunata concorrenti - Ore 14.15: Finale 100 - Ore 14.30: Finale 1000 - Ore 1.45: Finale 100 - Ore 1.55: Finale 1000.

CLASSIFICA GENERALE

1. GUERRA in ore 18.31'41"
2. Olmo " 18.32"
3. Bovet " 18.32'41"
4. Piemontesi " 18.32'56"
5. Camusso " 18.33'8"
6. Binda " 18.33'51"

Per evitare concomitanze con la partita del campionato del mondo che si svolgerà domani a Roma alle 15, la giuria del XXII Giro d'Italia ha deliberato di posticipare la partenza della quinta tappa, Pisa-Roma, dalle ore 4 alle 6.30.

Infine, per esigenze di carattere organizzativo, l'itinerario finale della Pisa-Roma subirà una lieve variazione, che comporterà un aumento di soli cinque chilometri sulla distanza totale della tappa.

La Coppa D. L. Torre di Pordenone

Domenica 27 c. m. verrà disputata la tanto attesa gara denominata 3.ª Coppa del D. L. di Torre di Pordenone per la categoria dilettanti, e valevole quale prima prova del campionato della categoria.

Questa importantissima gara è la terza volta che la sportiva sorridente Torre ne vede la disputa, grazie ai bravi e solerti Dirigenti del D. L. di Torre capitanati dal proprio presidente avv. Luigi Moroni che da tempo lavorano attivamente per il bene dello sport e in special modo per i nostri dilettanti.

Lo sport popolarissimo della bicicletta. Certo non sono tante differenze i sacrifici fatti da questi ottimi dirigenti, data la ricca dotazione di premi messi in palio e l'artistica coppa del valore di L. 200.

L'organizzazione di questa gara è stata affidata al solerte e valoroso Sodalista C. C. L. Stefanutti di San Vito al Tagliamento che i bravi dirigenti lavorano alacremente affinché detta gara riesca degna delle precedenti.

Già sappiamo a fondo sicuro la partecipazione della forte squadra del Cantieri di Montebelluna e del poderoso Cultor della S. Giusto di Trieste.

Qualche società veneta ha già inviato la propria adesione. Si prevedono un gran numero di partecipanti. Siamo sicuri che a Torre di Pordenone scenderanno i migliori esponenti del dilettantismo Veneto-Giuliano.

I Sodalisti friulani si presenteranno alla partenza al completo dato che la gara è valevole quale prova di campionato. E siamo sicuri che i nostri bravi ragazzi sapranno eguagliare ed imporsi di fronte agli agguerriti squadroni veneto-giuliani.

La gara avrà il suo svolgimento sul seguente percorso: Torre di Pordenone - Pordenone - Zoppola - Spilimbergo - Aquiluno - Clauzetto - Maniago - Aviano - Rovereto - S. Quirino - Cordenons - Torre di Pordenone. (Km. 115).

Il ritrovo viene fissato per le ore 10 presso la sede del D. L. di Torre di Pordenone per la partenza delle macchine e la partenza alle ore 13 precise.

Secondo concorso pronostici

Premiazione



NELLO BONDIOI 1. assoluto

Oggi alle 18 presso il nostro giornale avrà luogo la premiazione dei vincitori del secondo concorso pronostici.

Alla presenza degli intervenuti si effettuerà pure l'estrazione del premio di consolazione fra i disingnati classificati consistente in una penna stilografica.

ATLETICA LEGGERA

G. Tricestina - Fiumani Orfeo, F.G. C. Fiume.

Lancio del giavellotto: Dell'ing Carlo, S.S. Giovinetta - Riboli Bruno, F.G.C. Zofra.

Saffetta m. 30.4: Rugo Bruno, Cunciani Cesare, Urbani Livio, Trammarino Guerrino, Coluati Delfino.

Riserva: m. 30: Urbani Livio, F.G.C. Pola - m. 300: Contesini Livio, idem - m. 800: Cortesi Giovanni, idem - m. 80 con ostacoli: Valchir Giovanni, F.G.C. Montebelluna - Salto in lungo: Viala Mario, U.G. Goriziana - Giavellotto: Pasutti Olimpia, J. S. Udinese.

Accompagnatore ufficiale della rappresentativa sarà il camerata Marcello Di Giorgio. Questo Comitato si riserva di impartire ai Comitati Provinciali dipendenti le opportune istruzioni per il concentramento e la partenza degli atleti.

Il Commissario straordinario Dott. Carlo Perustino.

MODELLI VOLANTI

Quaranta iscritti al concorso di Spilimbergo

Il Concorso indetto dal Doposcuola Provinciale di Udine per la gara di Spilimbergo ha ricevuto la adesione di un numero di concorrenti che ha superato le previsioni. Le gare saranno disputate il giorno 27 c. m. e la partenza sarà alle ore 10.

La manifestazione organizzata dal Doposcuola Provinciale riuscirà quindi la più importante finora svoltasi nella provincia.

Ecco il nome degli iscritti:
Categoria Esperti: Bonora Franco di Udine - Segato Corrado di Pordenone - Falomo Enrico id. - Segato Guido id. - Biasin Ivan id. - Cololi Luigi id. - Zanetti Luigi id. - Cossutta Valmore id.

Categoria Novizi: Selva Daniele di Pordenone - Biancolini Rino id. - Valschi Giovanni id. - Rizzi Rosalia di Goriziana - Varuzza Remo di Pordenone - Cossini Luigi id. - Valentini Giovanni id. - Vicenzi Antonio id. - Gasparotto Italo id. - Crovatti Guerrino di Torre di Pordenone - Fabbro Albino id. - Leone Luigi id. - Per Nerino id. - Fontana Luigi di Canova di Sallie - Reginaldo Enrico id. - Barazzotti Antonio di Medmo - Bonito Ugo id. - Manzoni Camillo id. - Mian Sante id. - Di Gennaro Domenico di Pordenone - Bresin Mario id. - Piccoli Egidio id. - Vicenzi Antonio id. - Portolan Silvio id. - Nardelli Vittorio id. - Nicodemo Guerrino id. - Poles Giuseppe id. - Da Ros Bruno id. - Donolo Pietro di Spilimbergo - Ragogna Umberto id.

HOCKEY

Italia - Belgio 0-0

La partita di Hockey tra le squadre dell'Italia e del Belgio per i campionati europei a Hras Bay si è chiusa con zero a zero.

Per il campionato del mondo

Riduzioni e facilitazioni

Domenica 27 corrente allo Stadio Littorio a Trieste avrà luogo la partita Cecoslovacchia - Romania valida per gli ottavi di finale del Campionato del mondo di calcio.

Per tale importante manifestazione le FF. SS. hanno accordato sia singolarmente che per collettive, la riduzione del 70 per cento sulle tariffe ordinarie. Particolarmente, le collettive di almeno 15 persone beneficeranno dell'esenzione della speciale tassa spettante al Comitato del Giugno Triestino.

Dato che la gara del Campionato del mondo di Calcio si svolgerà in altre importanti manifestazioni che si svolgeranno a Trieste nello stesso giorno, con l'intervento di autorità del Partito e del Governo Fascista, fra

le altre l'inaugurazione della grande Mostra del Mare

che ospiterà pregevoli opere di carattere marinaro: nonchè speciali pediluvii dedicati allo sport, alla pesca, alla nautica ecc., si ritiene per seria un'enorme affluenza di persone dalle varie Province della Venezia Giulia.

Allo scopo pertanto di agevolare l'acquisto dei biglietti d'ingresso, il Comitato locale della Federazione Italiana Giochi Calcio in unione al Gruppo Arbitri Udinese, ha provveduto alla richiesta di un certo numero di tutti biglietti.

I prezzi sono i seguenti: lire 10. posti popolari, lire 15 primi posti, lire 20. Tribuna laterale, lire 50 Tribuna Centrale.

Si invitano tutti gli sportivi a voler procurarsi a tempo. All'occasione si effettuerà pure un servizio di torpedoni da Udine allo Stadio e ritorno al prezzo di lire 14.

Per prenotazioni di posti o per i biglietti d'ingresso allo Stadio rivolgersi all'Agenda Maggi a Piazza Vittorio Emanuele.

Il gen. Vaccaro parlerà alla o Radi sul campionato mondiale di calcio

Sabato 26 dalle 14.30 all'11.30, il gen. Vaccaro, Segretario Generale del C. O. N. I. e Presidente della F. I. G. C. parlerà alla o Radi sul campionato mondiale di calcio.

Federazione Italiana Giochi Calcio

Comitato di Udine

(Comunicazione n. 33 del 23-5-1934)
Congratulanza. - Alla famiglia del giocatore Albert Angelo, al Doposcuola Aurora di Remanzacco, il Comitato - facendosi interprete dei sentimenti degli sportivi udinesi - invia le più sentite condoglianze.

Campionato Uilic II Categoria. - In base al referito arbitrale si omologa la partita di finale come segue: Cormor - Giovinetta 3-1.

Pertanto, dai documenti a mani di questo Comitato, risulta vincente il Campionato locale, la squadra del G. S. Cormor del II Gruppo Rionale. Seconda classificata la squadra Giovinetta del III Gruppo Rionale.

Ad esse il Comitato invia le proprie felicitazioni.
Coppa Uilic. - In base al referito arbitrale si omologa la partita di finale come segue: Edera - Basilliano 1-0.

In base a detto risultato la squadra dell'Edera Sportiva Udinese è proclamata vincente della Coppa Uilic.

Ad essa ed all'O.N.D. Basilliano, seconda classificata, il Comitato porge il proprio plauso.

Campionato studentesco. - A sciolgimento della riserva fatta nel comunicato preced., esprime il Comitato i suoi ringraziamenti al signor R. Istituto Tecnico riconfermando irregolare la posizione dei giocatori Varradi e Moreale. Si manda pertanto, a ripetere la partita R. Istituto - Industriali sul campo del II Gruppo Rionale il giorno di mercoledì 30 maggio prossimo venturo.

Coppa Toro. - L'iscrizione alla Coppa predetta sarà valida se fatta entro il giorno 3 giugno prossimo venturo.

Il Presidente: G. CRECOTTI

Comitato di Tolmezzo

Omologazioni. - In possesso dei documenti si omologano gli incontri del giorno 20 c. m. valevoli per il Campionato carico nel seguente risultato: Tolmezzo batte Villa - Santina 6 a 3; Amaro b. Arta 5 a 4.

Provvedimenti disciplinari. - In base al rapporto dell'arbitro ed alla relazione del commissario di campo si multa il Villa F. C. in lire 20 per il contegno minaccioso del dirigente Arrighi Odo nel dirigerlo dell'arbitro e si vieta al dirigente suddetto di prestare le sue funzioni fino alla fine del campionato.

Inoltre si multa il Per Tolmezzo in lire 10 per contegno antisportivo praticato dalla squadra nell'ultima parte della gara.

Punizioni. - Si ammoniscono i seguenti giocatori:
Del Villa: Morocutti Paolo per gesti scorretti verso il pubblico; Faccin Aurelio per verbosità; Epifanio Vian per gioco scorretto; Piccotti Rino per discussioni con i giocatori in funzione di guardalinee. - Del Tolmezzo: Barigello Giuseppe per scorrettezze; Rabin Antonio per contegno scorretto verso l'arbitro; Pillini Luciano.

Il giocatore Del Fabbro Giuseppe della Villa è squalificato fino alla fine del Campionato per aver contestato continuamente scorretto in campo e per aver minacciato l'arbitro dopo la fine della gara.

Classifica dopo la quarta giornata:
Tolmezzo 4 4 0 17 3 8
Amaro 4 1 1 2 7 12 3
Villa 4 1 1 2 6 11 3
Arta 4 1 0 3 9 12 3

Domenica 27 c. m. avranno luogo i seguenti incontri:
Amaro, ore 15: Amaro - Tolmezzo.

LA PUBBLICITA' NEI GIORNALI

La più rapida ed efficace di tutte le altre forme di reclamo.

mezzo ad Arta: ore 16: Arta - Villa Santina

Lo Società inuitate devono varare i rispettivi imperti entro il giorno 25 c. m.

Boccefilia udinese

Lana, Rui, De Piero hanno vittoriosamente svappato il primo premio nella gara a termine svoltasi domenica 20. 5. 1934 alla Triestina all'Allegria in via Grazia.

De Piero ed altri campioni sui quali molti pronostici erano stati fatti.

Infatti Scoda, Battocchi, Masseri Tullio forse non in forma, non ceduto subito contro i primi. Si pronunceranno in altre future manifestazioni.

Mulinari, Manente, Sassano A. hanno perso contro Fracaro, Bonessi, Vittorio. Quest'ultima pur retrocedendo contro Peroldi, Ricci, Riga, riuscirono in finale.

IN NOME DI SUA MAESTA' VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e volontà della Nazione RE D'ITALIA

Il Pretore del Mandamento di Tarcento ha pronunciato la seguente sentenza nella causa penale contro:

MORANDINI ALICE in Giù, seppie e di De Luca Annellina, nata il 28. 11. 1905 a Tricesimo, ivi domiciliata, commerciante; la beta - presente, imputata.

a) di contravvenzione agli art. 23, 47 pp. 61 r.d. legge 15. 10. 1925 n. 2033 per aver posto in vendita nel suo esercizio olio di oliva rancido;

b) di contravv. agli art. 18, 47 pp. 61 r.d. legge 15. 10. 1925 n. 2033 in reità. all'art. 13 r.d. legge 2. 9. 1932 n. 125 per aver posto in vendita aceto di alcool etilico senza la prescritta indicazione all'esterno del negozio;

c) di contravv. agli art. 23, 47 pp. 61 r.d. legge 15. 10. 1925 n. 2033 in reità. all'art. 2 r.d. legge 30. 12. 1929 n. 2310 e art. 10 r.d. 1. 7. 1926 n. 1361 per aver posto in vendita olio di semi senza apporre la prescritta denominazione all'esterno del negozio;

d) di contravv. agli art. 33, 47 pp. 61 r.d. legge 15. 10. 1925 n. 2033 in reità. all'art. 80, 81 r.d. 1. 7. 1926 n. 1361 modif. dall'art. 4 r.d. 12. 8. 1927 n. 1925 per aver posto in vendita formaggi contrassegnati senza apporre la prescritta denominazione all'esterno del negozio.

Acc. in Tricesimo l'8 luglio 1933. In esito all'odierno orale dibattimento - Sentiti il P. M. il difensore e l'imputata che prima e ultima ebbe la parola.

FATTO E DIRITTO. - Con lettera 14. 7. 1933 XI del direttore del Laboratorio Prov. d'Igione e di Proflissi e con verbale 8. 7. 1933 XI dei Vigili Sanitari Provinciali veniva denunciata a questo Ufficio la Morandini Alice per rispondere dei fatti a lei ascritti come nel capo d'imputazione.

In ordine al primo reato, premesso che la rancidità dell'olio è indiscutibilmente accertata dalla relazione perita 14. 7. 1933 XI si osserva tuttavia che l'odierno dibattimento ha indotto il Pretore a dubitare della colpevolezza della prevenuta, in quanto - per concorde dichiarazione della Morandini e dei verbalizzanti - l'olio rancido da cui venne prelevato il campione per l'analisi rappresentava il reliquato di un fusto sito bensì nel negozio della Morandini, ma in disparte e per giunta coperto da vari altri oggetti, per cui potrebbe esser vera l'asserzione dell'imputata che l'olio rancido non era destinato alla vendita;

Per quanto attiene al reato ascritto alla imputata nella lettera b) del capo d'imputazione, basta osservare che la legge fa precepo al negoziante di segnare la denominazione di "aceto di alcool etilico" (colla quale si designa l'aceto ottenuto dalla fermentazione acetica dell'alcool etilico), sopra ai recipienti che lo contengono, nelle fatture, nelle polizze di carico, nelle lettere di porto e in ogni altro documento destinato a comprovare la vendita e la somministrazione (art. 13 capov. IV r.d. legge 2. 9. 1932 n. 125 con legge dall'art. unico (22. 12. 1932 n. 1704). Ne consegue evidentemente che il fatto di non esporre analoga indicazione all'esterno del negozio non costituisce reato. Lo stesso rilievo va fatto in ordine alla quarta imputazione in quanto l'art. 81 del r.d. 1. 7. 1926 n. 1361 dispone che la denominazione di "formaggio semigrasso" va fatta nelle fatture, nei documenti commerciali e di trasporto, sugli imballaggi e sui formaggi; non altro.

L'obbligo dell'apposizione della scritta indicatrice all'esterno del negozio riguarda soltanto i "formaggi margarinati", cioè quelli addizionati con grassi estranei, non quelli semigrassi che sono pur sempre i prodotti ricavati dal latte intero o scremato, o dalla crema e che si distinguono dai formaggi grassi soltanto perché in quelli il contenuto in materia grassa è inferiore al 45 per cento (art. 23 r.d. legge 15. 10. 1925 n. 2033 in reità. all'art. 3 successivo e all'art. 80 r.d. 1. 7. 1926 n. 1361).

La responsabilità penale della imputata appare invece pienamente provata relativamente al terzo reato ascritto in quanto la legge tassativamente prescrive che la denominazione di "olio di semi" deve essere applicata, a caratteri ben leggibili, all'esterno dei locali di vendita all'ingrosso e al minuto (art. 23 ult. capov. r.d. legge 15. 10. 1925 n. 2033).

La sentenza è stata letta in pubblica audienza, e contro di essa non è stato proposto alcun ricorso.

Il Pretore: I. R. UDINA
Copia conforme all'originale
Tarcento, 23 maggio 1934 XII.

Il Cancelliere: BUSCEMI

IN NOME DI SUA MAESTA' VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e volontà della Nazione RE D'ITALIA

Il Pretore di Pordenone visti gli atti processuali a carico di:

ASQUINI FRANCESCO via Luigi e via Peressini Maria nato il 27. 12. 1864 in Maliano residente in Pordenone, imputato di contravvenzione agli art. 47 61 r.d. 15. 10. 1925 e 1. Regolamento 12. 1925 n. 2415 per avere in Pordenone il 14. 12. 1933 posto in vendita caffè tostato in grandi contenitori: eccesso di acqua; b) di contravvenzione agli art. 47, 61 r.d. 15. 10. 1925 n. 2033 e 67 Regolamento 1. luglio 1926 n. 1361 per avere in Pordenone il 14. 12. 1933 posto in vendita aceto di vino bianco invaso da anguipile. Considerando che dal verbale di denuncia possa desumersi provato, fino a prova contraria, il fatto che costituisce il reato di cui nel capo d'imputazione, e si ritenga equo applicare la pena che appresso. Ritenuto che reputasi accertato allo Asquini incensurario, il beneficio della non menzione della condanna su cui certificato del casellario visti ed applicati gli articoli di legge citati e l'art. 506 Cod. proc. pen. e l'art. 175 C. P. Condanna l'imputato suddetto alla pena di lire cento per ciascuna delle contravvenzioni di cui in rubrica e quindi alla complessiva pena di lire cento di ammenda ed alle spese di procedimento e tasse di spesa.

Ordina che copia integrale del presente Decreto sia a spese del condannato, pubblicata sui giornali "Il Popolo del Friuli" di Udine e "L'Agricoltura Friulana" ed affissa a sensi di legge.

Ordina non farsi menzione della presente condanna su richiesta del Casellario spedita a richiesta di privati, compresa la tassa di Decreti in lire 35. Ordina che al Decreti suddetti sia notificata copia del presente decreto, con avvertenza che se entro cinque giorni dalla notificazione, non lo impugnino presentandosi nella Cancelleria, persona o per mezzo di un procuratore, per chiedere di abilitamento, questo decreto diventerà esecutivo.

Il Cancelliere: I. R. PALANGE

Il Pretore: I. R. FERRARI

è scomparsa Cinetto, Florit, Pel. larini (10-14)

Cantoni, Troiani, Ancetti sono degni tutti di lode e specie Ancetti che riuscì più di qualunque applauso per la sua bravura e capocchia. Per pochi punti ma la superiorità fu delle terna Peroldi, Ricci, Riga.

Cinetto, Florit, Pellarini hanno facilmente smontato Guardiero, Sassano C., Croattini, che a onor del vero potevano fare molto di più. I primi però si sono lasciati battere successivamente dai temibili Peroldi, Ricci, Riga i quali forse non più in forma come in precedenza, non riuscirono resistere all'attacco della terna trionfante Lana, Rui, De Piero, a vincere il secondo premio.

Domenica 27 c. m. sul campo di gioco dell'Albergo Roma in Candrolo i boccefilii udinesi danno prova della loro valentia ed a loro tutti diciamo a bocca di lupo.

capov. r.d. legge 15. 10. 1925 n. 2033; mentre - come è omeroso dal processo orale per la deposizione dei verbalizzanti - l'ammissione della stessa imputata - una tale denominazione non esisteva all'esterno del negozio della Morandini. Né i lavori d'imbucatura in corso potevano autorizzare la Morandini a togliere la scritta imposta dalla legge, né ora possono essere ascritti, quasi forza maggiore, a circosanza esimente

CRONACA PROVINCIALE

TARCENTO

Il XXIV maggio

Il Fascio di Combattimento di Tarcento, in occasione dell'anniversario dell'entrata in guerra ha pubblicato il seguente manifesto:

«Cittadini, Ricordo oggi il XIX maggio, l'annuale della nostra entrata in guerra. Questa data, che segna la nascita del nostro movimento rivoluzionario, è stata consacrata alla giovinezza italiana con la celebrazione della Leva fascista. Per far sì che tutto il popolo vi possa partecipare, la manifestazione avrà luogo domenica 27 maggio con il seguente programma:

Ore 9: formazione del corteo (presso Casa del Fascio); ore 9 e mezza: cerimonia VIII Leva fascista (piazzale Monumento ai Caduti); ore 10: celebrazione XIX anniversario dell'entrata in guerra (Teatro Comunale); ore 11: cav. I. Uffimperger.

Il Segretario politico: Ceschiari. Per i fascisti è prescritta la camicia nera. Autorità, cittadini, fascisti, sono invitati ad intervenire.

Corso speciale di disegno

Per iniziativa dell'Istituto Veneto di Lavoro di Venezia e della Federazione Provinciale dell'Artigianato, anche nella nostra cittadina si terrà nel mese di luglio p. v. presso la nostra Scuola professionale, un corso speciale di disegno per mobili e paramenti.

Il corso è completamente gratuito e avrà la durata di una settimana di giorni. Le lezioni saranno impartite dal valente prof. Giuseppe Piresco del R. Istituto Industriale di Cremona.

A questo corso potranno partecipare gli artigiani non solo del Comune, ma anche dei paesi vicini, i quali indubbiamente ne trarranno un indiscusso vantaggio, potendo aggiornare in tal modo la loro cultura tecnica ed artistica.

In tempo debito pubblicheremo la data dell'inizio delle lezioni.

Orario degli uffici del Fascio

La Segreteria amministrativa del locale Fascio di Combattimento, comunica che l'orario d'ufficio è così fissato:

Giorni feriali, dalle 17 alle 19; giorni festivi dalle 10 alle 12. In tali ore i fascisti potranno accedere al Fascio per assistenza, informazioni, ritiro della tessera e regolarizzazione della loro posizione amministrativa.

Assemblea degli artigiani

L'altra sera, alle ore 20,30, nella sala delle riunioni della nostra Casa del Fascio, si è tenuta l'assemblea dell'Artigianato, la quale è stata presieduta dal segretario della Federazione provinciale, dott. Baccetti.

Sono stati discussi vari problemi, interessanti, in particolare modo i falegnami, barbiere e maniscalchi.

Il Segretario, prima di sciogliere l'assemblea, ha vivamente raccomandato a tutti gli artigiani di rivolgersi per ogni occorrenza alla sede di Udine, dove saranno esaminati con cura e con sollecitudine risolti tutti i problemi ricorrenti alla classe.

La Pesca di S. Pietro

Nel locale del Fascio l'altra sera si è svolta una riunione del Comitato fascista di assistenza civile per concretare l'organizzazione della tradizionale Pesca di S. Pietro.

Furono costituiti sia per il centro che per la periferia i vari gruppi incaricati della raccolta dei doni.

I cittadini, come sempre, contribuiranno anche quest'anno generosamente, alla riuscita della Pesca, il cui ricavato è devoluto principalmente per l'invio al mare dei bambini bisognosi di cura.

TAIPANA

Vibrante manifestazione fascista con l'intervento del Vice Segretario Federale.

(Rit.) - La popolazione del nostro Comune ha partecipato totalitariamente alle manifestazioni di domenica, accogliendo il Vice Segretario Federale con vivo entusiasmo e con vivaci acclamazioni al Duce.

La piazza che accoglie la Chiesa e il monumento ai Caduti, si è andata verso le 15 affollando di fascisti, di organizzazioni e di popolo, i reparti inquadrati si sono allineati in semicerchio dinanzi a un apposito palco innalzato appositamente con rustica semplicità. Ai lati del palco erano stati posti due fasci littori. Scortato da un manipolo d'onore della Milizia è giunto il gagliardetto del Fascio. Accanto ad esso si sono allineati i gagliardetti del Fascio giovanile, delle organizzazioni giovanili, del Gruppo dei Fanti e degli Alpini, la bandiera del Comune ecc. La popolazione è affluita compatta e disciplinata, passando sotto i molti archi trionfali innalzati per l'occasione ad ogni tratto stradale. Prestava servizio la Banda del Dopolavoro di Nimis, accompagnata dal suo presidente Bressani.

L'assemblea del Fascio. All'ora fissata, le autorità hanno preso posto sul palco. Ricordiamo: il Vice Segretario federale, esponente giunto da Udine, rappresentante del Consolo della 55. Leva Alpina - Friulana, l'Ispettore di Zona, il Podestà, il Segretario del Fascio, comandante del Fascio Giovanile, il Presidente del Comitato O. N. B., la Segreteria della Federazione provinciale, il Segretario del Fascio di Nimis e tanti altri convenuti dai Comuni più prossimi da Tarcento.

L'assemblea del Fascio. All'ora fissata, le autorità hanno preso posto sul palco. Ricordiamo: il Vice Segretario federale, esponente giunto da Udine, rappresentante del Consolo della 55. Leva Alpina - Friulana, l'Ispettore di Zona, il Podestà, il Segretario del Fascio, comandante del Fascio Giovanile, il Presidente del Comitato O. N. B., la Segreteria della Federazione provinciale, il Segretario del Fascio di Nimis e tanti altri convenuti dai Comuni più prossimi da Tarcento.

L'assemblea del Fascio. All'ora fissata, le autorità hanno preso posto sul palco. Ricordiamo: il Vice Segretario federale, esponente giunto da Udine, rappresentante del Consolo della 55. Leva Alpina - Friulana, l'Ispettore di Zona, il Podestà, il Segretario del Fascio, comandante del Fascio Giovanile, il Presidente del Comitato O. N. B., la Segreteria della Federazione provinciale, il Segretario del Fascio di Nimis e tanti altri convenuti dai Comuni più prossimi da Tarcento.

L'assemblea del Fascio. All'ora fissata, le autorità hanno preso posto sul palco. Ricordiamo: il Vice Segretario federale, esponente giunto da Udine, rappresentante del Consolo della 55. Leva Alpina - Friulana, l'Ispettore di Zona, il Podestà, il Segretario del Fascio, comandante del Fascio Giovanile, il Presidente del Comitato O. N. B., la Segreteria della Federazione provinciale, il Segretario del Fascio di Nimis e tanti altri convenuti dai Comuni più prossimi da Tarcento.

L'assemblea del Fascio. All'ora fissata, le autorità hanno preso posto sul palco. Ricordiamo: il Vice Segretario federale, esponente giunto da Udine, rappresentante del Consolo della 55. Leva Alpina - Friulana, l'Ispettore di Zona, il Podestà, il Segretario del Fascio, comandante del Fascio Giovanile, il Presidente del Comitato O. N. B., la Segreteria della Federazione provinciale, il Segretario del Fascio di Nimis e tanti altri convenuti dai Comuni più prossimi da Tarcento.

L'assemblea del Fascio. All'ora fissata, le autorità hanno preso posto sul palco. Ricordiamo: il Vice Segretario federale, esponente giunto da Udine, rappresentante del Consolo della 55. Leva Alpina - Friulana, l'Ispettore di Zona, il Podestà, il Segretario del Fascio, comandante del Fascio Giovanile, il Presidente del Comitato O. N. B., la Segreteria della Federazione provinciale, il Segretario del Fascio di Nimis e tanti altri convenuti dai Comuni più prossimi da Tarcento.

L'assemblea del Fascio. All'ora fissata, le autorità hanno preso posto sul palco. Ricordiamo: il Vice Segretario federale, esponente giunto da Udine, rappresentante del Consolo della 55. Leva Alpina - Friulana, l'Ispettore di Zona, il Podestà, il Segretario del Fascio, comandante del Fascio Giovanile, il Presidente del Comitato O. N. B., la Segreteria della Federazione provinciale, il Segretario del Fascio di Nimis e tanti altri convenuti dai Comuni più prossimi da Tarcento.

L'assemblea del Fascio. All'ora fissata, le autorità hanno preso posto sul palco. Ricordiamo: il Vice Segretario federale, esponente giunto da Udine, rappresentante del Consolo della 55. Leva Alpina - Friulana, l'Ispettore di Zona, il Podestà, il Segretario del Fascio, comandante del Fascio Giovanile, il Presidente del Comitato O. N. B., la Segreteria della Federazione provinciale, il Segretario del Fascio di Nimis e tanti altri convenuti dai Comuni più prossimi da Tarcento.

L'assemblea del Fascio. All'ora fissata, le autorità hanno preso posto sul palco. Ricordiamo: il Vice Segretario federale, esponente giunto da Udine, rappresentante del Consolo della 55. Leva Alpina - Friulana, l'Ispettore di Zona, il Podestà, il Segretario del Fascio, comandante del Fascio Giovanile, il Presidente del Comitato O. N. B., la Segreteria della Federazione provinciale, il Segretario del Fascio di Nimis e tanti altri convenuti dai Comuni più prossimi da Tarcento.

L'assemblea del Fascio. All'ora fissata, le autorità hanno preso posto sul palco. Ricordiamo: il Vice Segretario federale, esponente giunto da Udine, rappresentante del Consolo della 55. Leva Alpina - Friulana, l'Ispettore di Zona, il Podestà, il Segretario del Fascio, comandante del Fascio Giovanile, il Presidente del Comitato O. N. B., la Segreteria della Federazione provinciale, il Segretario del Fascio di Nimis e tanti altri convenuti dai Comuni più prossimi da Tarcento.

L'assemblea del Fascio. All'ora fissata, le autorità hanno preso posto sul palco. Ricordiamo: il Vice Segretario federale, esponente giunto da Udine, rappresentante del Consolo della 55. Leva Alpina - Friulana, l'Ispettore di Zona, il Podestà, il Segretario del Fascio, comandante del Fascio Giovanile, il Presidente del Comitato O. N. B., la Segreteria della Federazione provinciale, il Segretario del Fascio di Nimis e tanti altri convenuti dai Comuni più prossimi da Tarcento.

L'assemblea del Fascio. All'ora fissata, le autorità hanno preso posto sul palco. Ricordiamo: il Vice Segretario federale, esponente giunto da Udine, rappresentante del Consolo della 55. Leva Alpina - Friulana, l'Ispettore di Zona, il Podestà, il Segretario del Fascio, comandante del Fascio Giovanile, il Presidente del Comitato O. N. B., la Segreteria della Federazione provinciale, il Segretario del Fascio di Nimis e tanti altri convenuti dai Comuni più prossimi da Tarcento.

Un incendio a Orzano

L'altra sera, verso le ore 17, si è sviluppato un violento incendio nella casa colonica di proprietà di Annalia Caporale vedova Miodoli, nella frazione di Orzano. In breve tempo le fiamme hanno distrutto il fabbricato di abitazione, la stalla ed il fienile, quantunque l'opera di spegnimento fosse stata pronta ed efficace. Andò anche distrutto parte del mobilio, grano, foraggi ed altri. I danni si aggirano sulle 13 mila lire circa.

Anche il locale attiguo, di proprietà di Olivo Miodoli, per i lavori di isolamento del fuoco ebbe a sopportare un migliaio di lire di danni.

Nel Fascio Giovanile

Domenica scorsa i Giovani fascisti locali, accompagnati dal Comandante e dall'Alfante, si sono recati, perfettamente inquadrati, in gita a Castelmonte, ove hanno assistito alla S. Messa in quel Santuario. Hanno poi preso spunto per visitare la grotta sullo Spic ed hanno visitato il cimitero di guerra di S. Nicolò.

Durante la gita è regnato fra i Giovani fascisti il massimo entusiasmo, disciplina e cameratismo.

MANIFESTAZIONI DEL 24 MAGGIO

Tutte le autorità, organizzazioni fasciste, giovanili, combattentistiche, sindacali e la popolazione, sono invitate alla celebrazione del 24 maggio, che sarà tenuta in forma solenne nel pomeriggio di oggi, col seguente programma:

Ore 16,30: Marcia eseguita dalla Banda di Panfilicco - Adunata e inquadramento delle organizzazioni al monumento dei Caduti in Tomba.

Ore 17: Inno del Plave e deposizione delle corone ai monumenti - Cerimonia religiosa al monumento - Discorso commemorativo del parroco di Tomba - Parole di un ex combattente.

Ore 17,30: Corteo e riunione alla Piazza del Pozzo - Cerimonia della Leva fascista - Inno "Giovinezza" (Banda) - Parole di un avanguardista.

Ore 18: Festa ginnastica - 1. «Siam Ballila» Inno del Comitato O. N. B. cantato dalla scolare di Panfilicco, con accompagnamento di Banda - 2. Esercizio ginnastico obbligatorio - 3. Giovinezza (Coro delle Scuole centrali) - 4. Esercizio ginnico (Scuole di Panfilicco) - 5. Parole di una Piccola italiana di Tomba - 6. Esercizio ginnico sportivo (Scuole medie - Moschetti di Meretto) - 7. Inno al Plave (Coro delle Scuole di Tomba) - 8. Esercizio ginnico (Avanguardisti) - 9. Parole di un Ballila delle Scuole centrali.

Ore 18,45: Adunata degli ex combattenti e lieto simposio. Ore 18,45: Refezione per gli organizzati O. N. B.

S. Vito al Tagliamento

Ai concorrenti della "Coppa d'oro",

L'altra sera, il delegato del R. A.C.I. dott. Gino Beggiano ha consegnato ai due savuzzi Pasut Emilio e Zanier Damiata partecipanti alla Corsa automobilistica "Coppa d'oro" (km. 6000) la fiamma dai colori del Comitato di S. Vito con lo stemma inerente. Erano presenti alcuni amici e sportivi, i quali si unirono agli auguri espressi dal dottor Beggiano. I due concorrenti risposero ringraziando.

La festa ginnastica

Presso le Scuole elementari furono i preparativi per la festa ginnastica dell'O. N. B. Balla. Anche quest'anno prenderanno parte a detta manifestazione parecchie centinaia di ballila e di piccole italiane.

Siamo certi che la cittadinanza tutta vorrà essere presente ad applaudire i piccoli ginnasti, che eseguiranno un vasto programma di esercizi.

Adunata di avanguardisti

Tutti gli avanguardisti della 1. e 2. Centuria dovranno trovarsi giovedì alle 9, nella palestra coperta delle Scuole elementari per partecipare alla cerimonia della VIII Leva Fascista.

Promozione

Il Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dell'Alto Adriatico ha comunicato che con recente Decreto, il concittadino sig. Vittorio Toffoli, attualmente residente in Olinda, è stato promosso capitano per la D. M. di Complemento.

Ai negozianti

Il delegato mandamentale del commercio invita tutti i negozianti a chiudere i loro negozi dalle 9,30 alle 11 di ogni giovedì anniversario dell'entrata in guerra e ad intervenire alla cerimonia della Leva fascista che si svolgerà in piazza nelle ore indicate.

TRAMONTI DI SOTTO

Tesseramento P. N. F.

Tutti gli iscritti a questo Fascio di Combattimento, che a tutt'oggi non hanno provveduto per il pagamento della tessera annuale di Zona, il Podestà, il Segretario del Fascio, comandante del Fascio Giovanile, il Presidente del Comitato O. N. B., la Segreteria della Federazione provinciale, il Segretario del Fascio di Nimis e tanti altri convenuti dai Comuni più prossimi da Tarcento.

Nominata

Con provvedimento del 16 corr. del Comando Federale dei Fasci XXII e relativi contributi, sono tenuti a farlo entro il termine di giorni 20.

Gli indipendenti, saranno segnalati alla Superiore Commissione Federale di disciplina per i provvedimenti del caso.

REMANZACCO

L'assistenza invernale dell'anno XII

Il locale Comitato E. O. A., presieduto dal Segretario del Fascio, ha svolto nella scorsa stagione invernale una vasta e proficua opera di bene per venire incontro ai bisogni delle classi indigenti e dei disoccupati. Tale assistenza è stata integrata con la assegnazione di lire 17.500 di farina donata dal Duce e con lire 3 di pasta assegnata da parte del Comitato E. O. A. Provinciale.

La farina è stata lavorata, per oltre metà, gratuitamente da parte del personale del Forno rurale, permettendo così una maggiore resa in favore dei bisognosi.

L'assistenza, in confronto dei vari mesi, si è svolta nel modo seguente:

Dicembre: pane distribuito Kg. 240 - latte litri 235 - carni Kg. 21 - sussidi in denaro L. 35 - generi vari per L. 50,75, con un totale di 310 razioni.

Gennaio: pane Kg. 523,750 - latte litri 772 - farina di grano duro Kg. 700 - generi vari per lire 71 con un totale di 11023 razioni.

Febbraio: pane Kg. 774,500 - latte litri 702 - patate Kg. 75 - grano duro Kg. 502, con un totale di 11409 razioni.

Marzo: pane Kg. 1123 - latte litri 380 - grano duro Kg. 250 - generi vari per L. 19, con un totale di 9744 razioni.

Aprile: pane Kg. 228,750 - latte litri 252 - pasta Kg. 309, con un totale di 8333 razioni.

Furono così distribuiti complessivamente Kg. 2800 di pane per lire 4046 - latte litri 2440 per lire 1464 - grano duro, farina di grano duro, pasta, carne ed altri generi per lire 1520,75, con un totale di lire 7030,75.

Oltre all'assistenza del Comitato comunale E. O. A. la locale Congregazione di Carità ha elargito, nello stesso periodo, sussidi per oltre 3000 lire. In tal modo i poveri ed i disoccupati del Comune hanno potuto beneficiare durante la triste stagione invernale, a traverso questa nobile istituzione ideata e voluta dal Duce, per il loro bene.

All'interno Comitato, al Commissario Prefettizio, al Segretario del Fascio, ed alla faticosa opera del Segretario amministrativo, va dato un plauso per il modo perfetto ed equo con il quale si è svolta la benefica assistenza dell'anno XII.

convocati tutti i componenti il Comitato di assistenza esiva. Venne deliberato, in via di massima, di istituire, come nell'anno scorso, la refezione estiva per i fanciulli bisognosi d'indumenti e per alcuni vecchi indigenti, e di sottoporre all'approvazione della Federazione l'istituzione della Colonia colonica, proiettando i benefici vantaggi di questa previdenziale creazione del regime.

VIVARO

L'assemblea degli artigiani

Domenica mattina alle ore 9,30 presso la sala del Dopolavoro, alla presenza del Podestà, del Fiduciario comunale e con l'intervento di numerosi artigiani si è svolta l'assemblea generale degli artigiani del Comune.

Il Segretario dell'Artigianato dott. Baccetti, che presiede l'assemblea, si è intrattenuto ad illustrare gli scopi che la Federazione Artigiana mira a conseguire a favore delle categorie rappresentate e in specie sulle molteplici forme assistenziali che sono realizzate attraverso la Segreteria Provinciale.

L'assemblea si è svolta in una cordiale atmosfera di cameratismo ed ha suscitato particolare interesse tra gli artigiani, i quali hanno anche interloquuto su varie questioni.

Recita rimandata

La replica della recita «Prodotto della Scuola» che è stata fissata per domenica 27 maggio, viene rimandata alla domenica successiva, 3 giugno, alle ore 20,30.

Assistenza estiva

Nella sede del Fascio, sotto la presidenza del segretario, furono

del Fascio e il Vice Podestà, co. Mei Gentile.

Per ultimo parlò il cav. uff. avv. Sandrini, Podestà di Cividale, come amico e rappresentante del Comune di Cividale. Egli fu vivamente applaudito.

L'on. Volpe con appropriato parole ringraziò tutta la popolazione, esprimendo il proprio gradimento per questa cordiale e spontanea manifestazione di simpatia e disse di accettarla come rivolta al Regime del quale egli è milito disciplinato. Illustrò i compiti del fascismo che, sotto la illuminata guida del Duce, apporterà all'Italia quel benessere morale e materiale tanto auspicato.

La cerimonia si chiuse al suono degli inni patriottici, eseguiti dalla Banda locale e con l'inaugurazione di una sala cinematografica sita in Borgo Butelli, battezzata con il nome di «Cine Littorio».

Beneficenza

L'on. Antonio Volpe ha elargito cento lire a favore del Comitato Comunale Opera Nazionale Ballila di Torreano.

Il Comitato riconoscente ringrazia.

REMANZACCO

L'assistenza invernale dell'anno XII

Il locale Comitato E. O. A., presieduto dal Segretario del Fascio, ha svolto nella scorsa stagione invernale una vasta e proficua opera di bene per venire incontro ai bisogni delle classi indigenti e dei disoccupati. Tale assistenza è stata integrata con la assegnazione di lire 17.500 di farina donata dal Duce e con lire 3 di pasta assegnata da parte del Comitato E. O. A. Provinciale.

La farina è stata lavorata, per oltre metà, gratuitamente da parte del personale del Forno rurale, permettendo così una maggiore resa in favore dei bisognosi.

L'assistenza, in confronto dei vari mesi, si è svolta nel modo seguente:

Dicembre: pane distribuito Kg. 240 - latte litri 235 - carni Kg. 21 - sussidi in denaro L. 35 - generi vari per L. 50,75, con un totale di 310 razioni.

Gennaio: pane Kg. 523,750 - latte litri 772 - farina di grano duro Kg. 700 - generi vari per lire 71 con un totale di 11023 razioni.

Febbraio: pane Kg. 774,500 - latte litri 702 - patate Kg. 75 - grano duro Kg. 502, con un totale di 11409 razioni.

Marzo: pane Kg. 1123 - latte litri 380 - grano duro Kg. 250 - generi vari per L. 19, con un totale di 9744 razioni.

Aprile: pane Kg. 228,750 - latte litri 252 - pasta Kg. 309, con un totale di 8333 razioni.

Furono così distribuiti complessivamente Kg. 2800 di pane per lire 4046 - latte litri 2440 per lire 1464 - grano duro, farina di grano duro, pasta, carne ed altri generi per lire 1520,75, con un totale di lire 7030,75.

Oltre all'assistenza del Comitato comunale E. O. A. la locale Congregazione di Carità ha elargito, nello stesso periodo, sussidi per oltre 3000 lire. In tal modo i poveri ed i disoccupati del Comune hanno potuto beneficiare durante la triste stagione invernale, a traverso questa nobile istituzione ideata e voluta dal Duce, per il loro bene.

All'interno Comitato, al Commissario Prefettizio, al Segretario del Fascio, ed alla faticosa opera del Segretario amministrativo, va dato un plauso per il modo perfetto ed equo con il quale si è svolta la benefica assistenza dell'anno XII.

Torreano di Cividale

L'on. Volpe festeggiato

Domenica mattina la popolazione di Togliano ha voluto esternare il suo compiacimento al proprio concittadino on. Antonio Volpe, presentandogli una pergamena a ricordo della di lui assunzione alla XXIX legislatura.

Tutta la popolazione era convinta nel corteo della villa dell'onorevole on. Ballila Pierino Comelli ha porto al Gerarca il ricordo da tutta Togliano, accompagnato da calde parole di ammirazione.

Hanno parlato, applauditi, i camerati ing. Voltoratti, geom. Paolo Comelli e Giovanni Fantini, che hanno presentato la popolazione inquadrata sotto l'egida del Littorio, ed illustrato ai presenti la figura del nuovo Gerarca, degno erede delle virtù del compianto Genitore cav. Altizio, che fu per parecchi lustri benemerito Sindaco del Comune ed organizzatore e capo di tutte le istituzioni del luogo.

I ballila e la Piccola Italiana, sotto la direzione dell'infaticabile Pro Gino, hanno eseguito alcuni canti inneggiati alla Patria ed al Duce.

L'on. Volpe ha ringraziato i convenuti della loro spontanea dimostrazione di fedeltà ed attaccamento al Fascismo ed al Duce ed ha esortato la popolazione a sempre perseverare.

Più tardi, nella sede municipale, convenuti della loro spontanea dimostrazione di fedeltà ed attaccamento al Fascismo ed al Duce ed ha esortato la popolazione a sempre perseverare.

Un ballila ed una Piccola Italiana offrirono al festeggiato un mazzo di fiori quale omaggio di tutti gli abitanti del Comune.

Parlarono quindi, suscitando calorosi applausi, il segretario

Chiusa la bellissima recita, la giovane italiana Bruna Pietrini, col monologo «Congedo». L'incasso è stato buono, domenica 27 maggio, alla stessa ora, la recita sarà replicata.

Assemblea del caseificio

Domenica scorsa, coll'intervento di molti soci, ebbe luogo la assemblea straordinaria del Caseificio Sociale. Furono ampiamente discussi oggetti di vitale importanza per i soci e per il caseificio. In riferimento alla discussione fu nominata una commissione di sette membri, con incarico di suggerire i provvedimenti per sistemare definitivamente la situazione assai delicata della latteria.

Al Giovani fascisti

Oggi, 24 maggio, tutti i Giovani fascisti sono invitati all'adunata, che si svolgerà alla sede del Fascio Giovanile, alle ore 19 precise.

Non sono tollerate assenze.

Recita rimandata

La replica della recita «Prodotto della Scuola» che è stata fissata per domenica 27 maggio, viene rimandata alla domenica successiva, 3 giugno, alle ore 20,30.

Assistenza estiva

Nella sede del Fascio, sotto la presidenza del segretario, furono

del Fascio e il Vice Podestà, co. Mei Gentile.

Per ultimo parlò il cav. uff. avv. Sandrini, Podestà di Cividale, come amico e rappresentante del Comune di Cividale. Egli fu vivamente applaudito.

L'on. Volpe con appropriato parole ringraziò tutta la popolazione, esprimendo il proprio gradimento per questa cordiale e spontanea manifestazione di simpatia e disse di accettarla come rivolta al Regime del quale egli è milito disciplinato. Illustrò i compiti del fascismo che, sotto la illuminata guida del Duce, apporterà all'Italia quel benessere morale e materiale tanto auspicato.

La cerimonia si chiuse al suono degli inni patriottici, eseguiti dalla Banda locale e con l'inaugurazione di una sala cinematografica sita in Borgo Butelli, battezzata con il nome di «Cine Littorio».

Beneficenza

L'on. Antonio Volpe ha elargito cento lire a favore del Comitato Comunale Opera Nazionale Ballila di Torreano.

Il Comitato riconoscente ringrazia.

REMANZACCO

L'assistenza invernale dell'anno XII

Il locale Comitato E. O. A., presieduto dal Segretario del Fascio, ha svolto nella scorsa stagione invernale una vasta e proficua opera di bene per venire incontro ai bisogni delle classi indigenti e dei disoccupati. Tale assistenza è stata integrata con la assegnazione di lire 17.500 di farina donata dal Duce e con lire 3 di pasta assegnata da parte del Comitato E. O. A. Provinciale.

La farina è stata lavorata, per oltre metà, gratuitamente da parte del personale del Forno rurale, permettendo così una maggiore resa in favore dei bisognosi.

L'assistenza, in confronto dei vari mesi, si è svolta nel modo seguente:

Dicembre: pane distribuito Kg. 240 - latte litri 235 - carni Kg. 21 - sussidi in denaro L. 35 - generi vari per L. 50,75, con un totale di 310 razioni.

Gennaio: pane Kg. 523,750 - latte litri 772 - farina di grano duro Kg. 700 - generi vari per lire 71 con un totale di 11023 razioni.

Febbraio: pane Kg. 774,500 - latte litri 702 - patate Kg. 75 - grano duro Kg. 502, con un totale di 11409 razioni.

Marzo: pane Kg. 1123 - latte litri 380 - grano duro Kg. 250 - generi vari per L. 19, con un totale di 9744 razioni.

CRONACA CITTADINA

Con la volontà protesa all'avvenire Udine celebra oggi il XIX annuale dell'Intervento

FEDERAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO

XXIV MAGGIO

L'alba radiosa dell'anno ventesimo della riscossa nazionale, illuminata dalla luce della nuova civiltà fascista, trova affratellati vigili e decisi i combattenti di ieri, e le promettenti forze di domani.

Noi ricordiamo oggi i nostri Morti, Coloro che alla Patria tutto diedero senza nulla chiedere, Coloro che immolandosi lasciarono alle giovani generazioni un retaggio di gloria.

E ricordando i nostri Morti noi rivendichiamo la nostra Vittoria nell'orgogliosa certezza del destino imperiale della Patria lanciata verso l'avvenire dalla decisa volontà del Duce.

IL SEGRETARIO FEDERALE

Fascio di Combattimento di Udine

Disposizioni per l'odierna celebrazione

Per opportuna norma dei partecipanti alla sfilata che avrà luogo stamane, si comunica:
La colonna, della Casa del Fascio, avrà per guida il segretario del Fascio, e prenderà formazione sul lato destro di via Garibaldi, munita, inquadrata militarmente, agli ordini del camerata Fiascheri, verso il Castello nel seguente ordine: Banda M. D. GAT - Labaro della Federazione dei Fasci di Combattimento con scorta d'onore - Gagliardetto del Fascio di Udine scortato dagli squadristi - Gagliardetto del G.U.F. con scorta - G.U.F., al comando del camerata Benato - Fanfara del Fascio Giovane - Gagliardetto del Fascio Giovane - Reparti del Fascio Giovane scortati per Rione al comando del camerata Valentini - Corona per il Tempio di Gadi, scortata da due giovani

fascisti e da due camerati della vecchia guardia - Fascio di Udine suddiviso per Rioni al comando del camerata Valentini.

Per tutta la giornata i fascisti, i giovani fascisti e gli appartenenti alle altre organizzazioni del Regime indosseranno le rispettive uniformi di prescrizione con decorazioni.
La Casa del Fascio e le sedi dei Gruppi Rionali saranno imbandierate e, alla sera, illuminate.
Gli appartenenti al Partito e alle altre organizzazioni sono invitati a presentarsi alla VI Festa Giunonica dell'O. N. B. che avrà svolgimento nel pomeriggio alle ore 16-55 al Polispotivo Moretti.
Gli accessi al pubblico rimarranno aperti dalle ore 16-30 alle ore 16-55.
L'ingresso al campo è gratuito.

IL DIRETTORE

L'VIII Leva fascista

Il diciannovesimo annuale dell'entrata dell'Italia nella grande guerra, Vittoriosa si celebra oggi in Udine e in tutto il Friuli con particolare solennità poiché la celebrazione coincide con l'ottava Leva fascista. Sul piazzale dello storico castello saranno stamane uniti in comunione reale ed ideale granitica, i veterani della guerra e della Rivoluzione e le giovani Camicie nere cui è affidata la continuazione della missione affidata alla Patria.

I diplomi di benemerenza dell'O. N. B.

S. E. Renato Ricci, Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Educazione Nazionale e Presidente dell'Opera Balilla, ha conferito il diploma di benemerenza dell'O. N. B. per la collaborazione, l'appoggio e la proficua attività svolta a vantaggio dell'Istituzione Giovane, alle seguenti personalità o dirigenti cui i diplomi stessi saranno consegnati oggi durante la cerimonia per l'VIII Leva fascista:
On. Tullio dott. comm. Francesco, Preside dell'Amministrazione Provinciale di Udine.
Maggiore Carocelli cav. Luigi, Comandante Divisione RR. CC. Udine.
S. Gra. Garrelli Marchesini Anita, Delegata Provinciale dei Fasci Femminili.
De Puppi co. Elisa, Vice Delegata Provinciale dei Fasci Femminili.
Zanon dott. comm. Luigi, Segretario Generale dell'Amministrazione Provinciale di Udine.
Senatore Siena Raffaello, Capo di Stato Maggiore del XIII. Gruppo Legioni di Udine.
Sandrini avv. Giuseppe, Podestà di Clivide del Friuli.
Zorzi ing. avv. Nelsuso, Direttore dell'Istituto Orfani di Guerra di Ru. bignacco.
Della Porta co. Amalia, Ispettrice delle Infermerie Volontarie della C. R. I. di Udine.
Senatore Rinaldi cav. uff. Giuseppe, Corvignone del Friuli, Comandante della 304. Legione Avanguardista.

Sig. Marchi Attilio, Ispettore di Zona del P. N. F.
Cent. Valle rag. Antonio Tolmezzo, Comandante della 364. Legione Avanguardista.
Farinaccio prof. dott. Franco, U. d. d. di Udine, Comandante della 302. Legione Balilla.
Sig. Perin Guglielmo, Presidente del Comitato comunale O. N. B. di Maniago.
Sig. Not. Alberto, Presidente Comitato comunale O. N. B. di Moggio Udinese.
Sig. Zandegiacomo geom. Achille, Presidente Comitato comunale O. N. B. di Belluno.
Sig. Minin dott. Umberto, Presidente Comitato comunale O. N. B. di Buttrio.
Sig. Gentile dott. Mario, Presidente Comitato comunale O. N. B. di Latisana.
Sig. Romanin dott. Carlo, Presidente Comitato comunale O. N. B. di Mignano in Riviera.
Sig. Di Manzano co. Guglielmo, Presidente Comitato comunale O. N. B. di Manzano.
Sig. Ferrari dott. Francesco, Presidente Comitato comunale O. N. B. di Trasaghis.
Sig. Bosto dott. Cesare, Cordovado, Addetto all'O. N. B. dal 1930.
Sig. Del Negro rag. Angelo, U. d. d. di Udine, Comandante della 37. Legione Balilla.
Sig. Zampis Giordano, U. d. d. di Udine, Comandante della 311. Coorte della 302. Legione Balilla.
Sig. Boffura dott. Giovanni, U. d. d. di Udine.
Sig. Comin dott. Giuseppe, U. d. d. di Udine.
Sig. Grillo dott. Mario, U. d. d. di Udine.
Sig. Tess dott. Cesare, Tolmezzo.
Sig. Anzoletti dott. Adolfo, Forin di Sopra.
Sig. Damiani dott. Domenico, Udine.
Sig. Brunetta dott. Onorio, Portogruaro.
Sig. Boschetti Romilda, Fidu. ciaria comunale Piccole e Giovani Italiane di Treppo Grande.
Signora Bozzi Cornelia, Fidu. ciaria comunale Piccole e Giovani Italiane di Gemona.
Sig. Brigo Eleonora, Fidu. ciaria comunale Piccole e Giovani Italiane di Udine.
Sig. Bura Rina, Fidu. ciaria comunale Piccole e Giovani Italiane di Tavagnacco.
Sig. Castellani Brigida, Fidu. ciaria comunale Piccole e Giovani Italiane di Teor.
Sig. Conzaz Elda, Vice Fidu. ciaria comunale Piccole e Giovani Italiane di Udine.

Provinciale Piccole e Giovani Italiane di Udine.
Sig. Gallina dott. Clelia, Capo Gruppo Giovani Italiane di Udine.
Sig. Taboga Maria Pia, Fidu. ciaria comunale Piccole e Giovani Italiane di Colloredo di Montebelluno.
Sig. Zatti Isidoro, Fidu. ciaria comunale Piccole e Giovani Italiane di Fagnola.
Sig. Migotti Italia, Fidu. ciaria comunale Piccole e Giovani Italiane di Codroipo.
Sig. Pravisani Luisa Pia, Fidu. ciaria comunale Piccole e Giovani Italiane di Rudo.
Sig. Franceschini Caterina, Fidu. ciaria comunale Piccole e Giovani Italiane di Paluzza.
Sig. Michel-Zignoni cav. Umberto, U. d. d. di Alezio.
Sig. Flor cav. Antonio, Podestà di Aquileia.
Sig. Barnaba cav. Nino, Podestà di Bula (in memoria).
Sig. Tomasetti Nello, Podestà di Precenico.
Sig. Taverna geom. cav. Archimede, Podestà di S. Giorgio di Nogaro.
Sig. Mainardi cav. uff. dott. Gian. Lauro, Podestà di Codroipo.
Sig. Parmeggiani avv. Mario, Podestà di Cervignano del Friuli.
Sig. Piazza dott. Carlo, Podestà di Maniago.
Sig. Luzzi cav. Alfredo, Podestà di Martignacco.
Sig. Presacco dott. cav. uff. Cesare, Podestà di Mortegliano.
Sig. Artolli Adolfo, Podestà di Tarvisio.
Sig. Tarelli Giovanni, Podestà di Tassovazzo.
Sig. Faleschini cav. Antonio, Podestà di Osoppo.
Sig. Franz Dante, Podestà di Moggio Udinese.
Il Ministero dell'Educazione Nazionale ha conferito il diploma di benemerenza di terza classe con facoltà di fregiarsi della medaglia di bronzo al Preside S. R. Liceo Ginnasio prof. Ottavio Leone per l'opera particolarmente efficace e la proficua attività svolta a vantaggio dell'Opera Nazionale Balilla.

La celebrazione alla Casa del Balilla

L'orazione del magg. Traniello-Grandassi

La fatidica data è stata ieri degnamente celebrata alla Casa del Balilla, con l'intervento di cospicue autorità, dal valoroso maggiore dott. Giuseppe Traniello-Grandassi, mutilato di guerra, decorato di tre medaglie d'argento, al valore, designato dal Partito per la commemorazione.
Sulla vasta terrazza prospiciente al cortile in cui erano ammassati gli organizzati dell'Opera Balilla, convennero, insieme al Segretario Federale presidente provinciale del Fascio, S. E. il Comandante del Corpo d'Armata e il Comandante la Divisione militare territoriale, il vice Prefetto Vicario, il vice Segretario Federale, il vice Presidente e i dirigenti dell'Opera Balilla, la Fidu. ciaria del Fascio femminile, rappresentanze del Direttorio del Fascio, del Comune, della Provincia, di S. E. l'Arcivescovo, delle associazioni combattentistiche, il segretario del Dop. lavoro provinciale, i capi e numeri insegnanti degli Istituti medi e altre personalità. Sventolavano i vessilli del Nastro azzurro, della Federazione e della sezione Combattenti, dei Volontari di guerra, della Madre e Vedova, dei mutilati, con rappresentanze.
La maggior parte dei dirigenti e dei maggiori Traniello-Grandassi, è comandato il saluto al Duce, cui risponde l'A. noli vibratissimo delle fresche masse giovanili. La musica del 2. Reggimento Fanteria fa squillare poi le note della Marcia Reale, di « Giovinezza » e dell'Inno Balilla, accolto da applausi.
Il valoroso oratore pronuncia poi il discorso commemorativo che gli applausi trasmettono chiaramente.
Il magg. Traniello-Grandassi esordisce affermando che per lui è alto onore parlare a Udine, la città che riassume in sé tutta la passione dell'Italia in guerra, dinanzi alla gagliarda giovinezza fascista, tanto nobilmente guidata dal Segretario Federale.
Con frase avvincente l'oratore ricorda quindi i fasti della guerra-vittoriosa e ricorda gli avvenimenti più salienti della configurazione mondiale. Ormai la lotta s'era accesa aspra su vari fronti coinvolgendo tante Nazioni. L'Italia non doveva rimanere avulsa dall'immensa conflittuale, e superando l'ignavia di governanti, per volontà di popolo, dopo il periodo di neutralità che tanto beneficio portò agli eserciti alleati, si schierò a fianco di essi, lunga e sanguinosa fu la battaglia in cui si immolarono seicentomila combattenti perché la Patria fosse più grande.
L'oratore accenna ai fatti d'arma più salienti, alla trucidante offensiva voluta con pervicacia dal comandante austriaco sul Trentino. L'esercito italiano seppe fare rifugio la sua gloria vincendo con le proprie forze. Gli alleati avevano ricordato troppo spesso l'invasione del Friuli, dimenticando che di episodi simili ben più gravi e numerosi essi pure soffersero dimenticando che l'invasione fu possibile perché all'esercito austriaco si aggiunse un fottissimo corpo di spazzatori germanici.
Ritornò ancora la lotta immane sul Piave ove gli alleati inviarono al qualche soccorso che fu però più spettatore che attore. Arrise la vittoria completa e fulgida per il valore delle meravigliose truppe italiane, per virtù combattiva di giovani soldati che si batterono da leoni.
Con sintesi felicissima l'oratore rievoca poi le tristi ore del dopoguerra quando gli eroi furono costretti a tornare fra gli umiliati ed esaltati la marcia vittoriosa del Fascismo.
« A rendere più grande l'Italia », conclude l'oratore, « sono state necessarie una guerra ad una rivoluzione sopra cui s'apriva il genio del Duce. Alzate, giovani, il vostro pensiero al Suo titanico sforzo per potenziare l'Italia che con l'ala dei cieli, con la prora dei mari e con

La VI Festa Ginnastica dell'O. N. B.

Oggi, alle ore 17 precise, al Polispotivo Moretti, avrà inizio la grande manifestazione ginnastica alla quale prenderanno parte oltre quattromila organizzati dell'Opera Balilla.
La festa procederà secondo le disposizioni già pubblicate. Tutti gli esercizi collettivi verranno radiocomandati dal Foro Mussolini. Il programma sarà svolto nell'ordine seguente:
Ore 16-30: Ingresso del pubblico.
Ore 16-55: Chiusura degli ingressi - Ore 17: Esercizi ginnastici Balilla, Scuole Medie Superiori, con accompagnamento musicale trasmesso dal Foro Mussolini in Roma - Ore 17-20: Esercizi ginnastici Giovani Italiane Scuole Medie Superiori, con accompagnamento musicale trasmesso dal Foro Mussolini in Roma - Ore 17-30: Esercizi Ginnastici Avanguardisti Scuole Medie Superiori - Ore 17-40: Esercizi Balilla e Piccole Italiane, Scuole Elementari - Ore 18: Cori eseguiti dai Balilla e Piccole Italiane Scuole Elementari.
Millecinquecento voci svolgeranno il seguente programma:
1. A. Zarlino - Steluti Alpini - 2. L. Garzoni - Ciani di Aquileia - tre voci parole di Spartaco Muratti - 3. S. A. Mario - Legenda del Piave.
Ore 18-10: Radio trasmissione dal Foro Mussolini di canti delle RR. Accademie di Roma e di Orvieto - Ore 18-20: Autorevoli comunicazioni da Roma.
Accompagnerà i cori la banda presidiaria gentilmente concessa dall'Autorità Militare.
Eserciteranno scelte marce la banda del 2. Regg. Fanteria e quella della D.I.C.A.T. gentilmente concessa.
L'ingresso al capo e alle tribune è gratuito.

Le fasciste vicentine ringraziano

La fiduciaria provinciale del Fascio femminile di Vicenza ha così telegrafato alla fiduciaria di Udine in occasione della visita nella nostra città fatta dalle Giovani e Donne Fasciste vicentine: « Commossa festose accoglienze invio vivissimi ringraziamenti per affettuoso cameratismo. Lei gentili fasciste udinesi. Valentina di Salasco »

63.a Legione - La Centuria

Tutti indistintamente i militi appartenenti alla prima Centuria sono comandati in servizio per le ore 8-30 di oggi, 24 maggio, presso il Comando di Legione.
Non sono ammesse assenze.
È prescritta la grande uniforme.

La compagnia Camicie nera complementi

Tutti gli appartenenti alla Compagnia Camicie nera complementi, che siano in possesso della regolamentare divisa, sono comandati di servizio per oggi 24 maggio, alle ore 8 precise, presso il Comando della 63.a Legione M. V. S. N. (via Aquileia n. 31), in occasione della cerimonia dell'VIII Leva fascista.

La Legione M. DICAT

Per servizio di rappresentanza ricorrendo l'anniversario dell'entrata in guerra e celebrandosi insieme la Leva fascista sono invitati a trovarsi per le ore 8-30 di oggi giovedì 24 maggio presso la Caserma Valvasone - Comando M. DICAT - tutti i componenti il plotone comando, le batterie rimaste in sede ed il manipolo mitraglieri di Udine.
È prescritta la grande uniforme, la quale sarà indossata non solo per la cerimonia, ma per tutta la giornata in conformità ad ordine del Comando di Presidio della M. V. S. N.

Fascio Femminile

Tutte le Donne e Giovani fasciste sono invitate, per oggi, alle ore 9 precise a trovarsi in sede in via Manzoni 5, per recarsi quindi a presenziare alla VIII Leva fascista che si celebrerà sul piazzale del Castello.
Saranno segnalate alle Superiori Gerarchie le assenti non giustificate.

Artigianato

Gli artigiani sono invitati a presentarsi stamane alle ore 9 alla Sede dell'Artigianato (Piazzale XX Settembre 11) per recarsi in Piazza del Castello dove avrà luogo la cerimonia dell'VIII Leva fascista e la celebrazione del XIX. Annuale dell'entrata in guerra.
L'Artigianato Provinciale di Udine invita gli artigiani a lasciare liberi i dipendenti oggi 24 maggio perché possano partecipare alla cerimonia della Leva fascista e della commemorazione dell'entrata in guerra.
Si ricorda che l'adunata degli artigiani deve aver luogo presso la Sede della Segreteria Provinciale alle ore 9.
La Segreteria dell'Artigianato comunica che per disposizione superiore i parrucchieri per uomo e signora, oggi 24 maggio dovranno rimanere aperti dalle 7-30 alle 9 e dalle 13-30 alle 20-30.
Pertanto dalle ore 9 alle ore 12 i negozi verranno chiusi perché tutti possano partecipare alle manifestazioni odierne.
GIANNA INDAGA, dalle cactus, bulbi in generale - da FATTORI - Palazzo Municipale - Tel. 300

Bolettino demografico di UDINE

del 23 Maggio 1934 - XII

Nati 2
Morti 4
Matrimoni -

Morti
Simonutti Maria, Luigia di Giovanna di mesi 5 - Cussi Benedetto fu Antonio di anni 65 tipografo - Plinio Maria vedova Tribi fu Giovanni di anni 78 agiata - Degano Bonassi Teresa fu Angelo di anni 74 casalinga.

Premi di natalità per gli ufficiali in congedo

Si richiama l'attenzione degli ufficiali interessati sulle disposizioni contenute nella circolare n. 355 del Foglio d'Ordini del corrente mese riguardanti il concorso per i premi da lire 500 ciascuno da distribuire agli ufficiali in congedo con non meno di cinque figli viventi ed a carico e che non abbiano oltrepassato il 21.0 anno di età al 31 dicembre 1933. Le relative domande, in carta libera, con i prescritti documenti dovranno pervenire non più tardi del 10 giugno p. v. alla sede del Gruppo. (Via Piave n. 1 bis).

Mali ai piedi

Per i sofferenti di mali ai piedi ricordiamo che uno specialista della Casa SCHOLL di Londra sarà ancora oggi 24 maggio 1934 presso L'ORTOPEDICO Guido Fioretti Via Poscolle, 4 - UDINE.

Termostoni

Impianti nuovi, riparazioni aggiunte Preventivi - Sopralluoghi Ditta Cav. G. BISSATINI VIA AQUILEIA 53

Pianoforti

VENDETE - NOLEGGI PREZZI MINIMI DITTA L. CUOGHI Udine - Via Vittorio Veneto 10

La Primaria Torrefazione Udinese del Caffè

Giovanni De Nardo ha riattivato il negozio di Via Manin 12

Con i migliori miscela per bar e famiglia, con propria torrefazione in via Brenari. Assortimento: CACAO, GIUGIOLATO, CARAMELLE, CONFETTURE THE, BISCOTTI, MARMELATE, SURROGATI, ZUCCHERO.

Ghiacciaie Siberia Gelatiere Trittaghiaccio

Ombrelloni - Sedio a sdralo - Seggioloni

"La Vitrum", di M. Martini

Frigoriferi Elettrici Automatici

Sistema TRIPLEX D. K. W. Ing. ALBINI UDINE - Via Giviale 17 a - Tel. 5.27 - Casella 46

Posaterie in Argento 800

la più bella, la più fine da ITALICO RONZONI UDINE

Portici Via Mercatovecchio Ang. Via Mercerie Gioiellerie - Argenterie - Orologerie COPPE SPORTIVE

Ricco assortimento - Prezzi convenientissimi.

Spettacoli e ritrovi

PUSSINI (Cine-Varietà). Clamoroso successo per UNO DEI TANTI, l'epopea delle Camicie bruno di Germania. Sulla scena segue varietà. Val. le rid. - Ore 17.

IMPRESO IL FANTASMA DELLA RADIO. - Grandioso capolavoro con protagonista Ralph Forbes. Romanzo di straordinaria potenza drammatica di successo mondiale. - Ore 17.

GRANDINI L'INAFERRABILE. - Avventure di cercatori d'oro. Romanzo amoroso e passionale con protagonista il cow-boy Ken Maynard. Val. le rid. - Ore 17.

EDEN SEGRETI. - Capolavoro parlato, diretto da Frank Borzage. Soggetto romantico avventuroso interpretato da Mary Pickford e Leslie Howard. Val. le rid. - Ore 17.

COMPERATE LE SCARPE dove più vi piacciono.

La CALZOLERIA TRIESTINA Via Mercatovecchio 18

vi offre un INCOMPARABILE ASSORTIMENTO di tipi di qualità a PREZZI VANTAGGIOSISSIMI.

"MONTE ROSA"

La Ghiacciaia di gran marca Massimo rendimento Minimo costo

CERAMICA GALVANI - Udine Ingrosso - Dettaglio Via A. Marco Volpe - Via P. Sarpi

Pianoforti

VENDETE - NOLEGGI PREZZI MINIMI DITTA L. CUOGHI Udine - Via Vittorio Veneto 10

La Primaria Torrefazione Udinese del Caffè

Giovanni De Nardo ha riattivato il negozio di Via Manin 12

Con i migliori miscela per bar e famiglia, con propria torrefazione in via Brenari. Assortimento: CACAO, GIUGIOLATO, CARAMELLE, CONFETTURE THE, BISCOTTI, MARMELATE, SURROGATI, ZUCCHERO.

Ghiacciaie Siberia Gelatiere Trittaghiaccio

Ombrelloni - Sedio a sdralo - Seggioloni

"La Vitrum", di M. Martini

Frigoriferi Elettrici Automatici

Sistema TRIPLEX D. K. W. Ing. ALBINI UDINE - Via Giviale 17 a - Tel. 5.27 - Casella 46

Posaterie in Argento 800

la più bella, la più fine da ITALICO RONZONI UDINE

Portici Via Mercatovecchio Ang. Via Mercerie Gioiellerie - Argenterie - Orologerie COPPE SPORTIVE

Ricco assortimento - Prezzi convenientissimi.

Cinema Impero

OGGI Un film. OGGI grandioso ed originale di una indubbia e straordinaria potenza drammatica

IL FANTASMA DELLA RADIO

Protagonista Ralph Forbes

Procederà un nuovo film L. U. C. E.

Posaterie in Argento 800

la più bella, la più fine da ITALICO RONZONI UDINE

Portici Via Mercatovecchio Ang. Via Mercerie Gioiellerie - Argenterie - Orologerie COPPE SPORTIVE

Ricco assortimento - Prezzi convenientissimi.

Cinema Impero

OGGI Un film. OGGI grandioso ed originale di una indubbia e straordinaria potenza drammatica

IL FANTASMA DELLA RADIO

Protagonista Ralph Forbes

Procederà un nuovo film L. U. C. E.

Posaterie in Argento 800

la più bella, la più fine da ITALICO RONZONI UDINE

Portici Via Mercatovecchio Ang. Via Mercerie Gioiellerie - Argenterie - Orologerie COPPE SPORTIVE

Ricco assortimento - Prezzi convenientissimi.

